
Comune di Zumaglia

Provincia di Biella

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016 - 2018

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei

servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle

varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 dicembre 2015.

Poiché il Comune di Zumaglia ha un popolazione pari a 1135 abitanti al 31 dicembre 2014, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1131
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 1110 n. 534 n. 576 n. 472 n. 0
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno-1 (penultimo anno precedente)		n. 1127
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 6	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 12	n. - 6
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 23	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 34	n. - 11
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 1110
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 59
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 87
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 152
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 569
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 243
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-2010 Anno-2011 Anno-2012 Anno-2013 Anno-2014	Tasso _____ _____ _____ _____ _____
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno Anno-2010 Anno-2011 Anno-2012 Anno-2013 Anno-2014	Tasso _____ _____ _____ _____ _____
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n. _____ n. _____
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: DISCRETA		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n. 0	Posti n. --	Posti n. --	Posti n. --	Posti n. --
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 21	Posti n. 25	Posti n. 25	Posti n. 25
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 37	Posti n. 35	Posti n. 35	Posti n. 35
1.3.2.4 - Scuole medie n. 0	Posti n. --	Posti n. --	Posti n. --	Posti n. --
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. 0	Posti n. --	Posti n. --	Posti n. --	Posti n. --
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. --	n. --	n. --	n. --
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	6	6	6	6
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	SI	SI	SI	SI
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	5	5	5	5
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	NO	NO	NO	NO
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 0,1	n. 1 hq. 0,1	n. 1 hq. 0,1	n. 1 hq. 0,1
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 168	n. 168	n. 168	n. 168
1.3.2.13 - Rete gas in Km.				
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile				
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 - Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 - Personal computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6
1.3.2.20 - Altre strutture	SERVER PER SALVATAGGIO DATI FAX			

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) -

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *alla primavera 2016, essendo il Comune di Zumaglia un Ente commissariato, per dimissione del Sindaco in carica in data 26/05/2015*, e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individuare, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti; avviare il debito pubblico (in rapporto al PIL) su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia del mercati e riducendo la spesa per interessi; favorire gli investimenti e le iniziative per consentire un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio. Questi gli obiettivi della politica di bilancio del governo presentata nel Documento di Economia e Finanza (Def) 2015 approvato il 10 aprile 2015 dal Consiglio dei Ministri.

Nell'insieme il Def disegna un netto cambiamento di marcia nella situazione economica e finanziaria del Paese con il prodotto interno lordo che nel 2015 diventa positivo (+0,7%) dopo tre anni di recessione e imposta una politica economica a supporto di una crescita più sostenuta nel triennio successivo.

Tabella con andamento del PIL

PIL (variazione si anno precedente)	2015	2016	2017	2018
Stime aprile 2015	+ 0,7%	+ 1,4%	+ 1,5%	+ 1,4%
Stime autunno 2014	+ 0,6%	+ 1,0%	+ 1,3%	+ 1,4%

Quadro della finanza locale

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale. La Legge di Stabilità 2015 prevede tagli ai Comuni per ulteriori 1.200 milioni di euro, a valere sui bilanci 2015, 2016 e 2017.

Le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale. La manovra del 2015 tuttavia si innesta su un processo di “tagli” che negli ultimi 8 anni sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale, da ultimo si richiama l’ulteriore taglio di cui alla legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) che ha ulteriormente gravato comunale di € 1.500 milioni. Appare evidente come in un contesto simile risulti sempre più difficile e complesso mantenere gli equilibri di bilancio mantenendo i medesimi livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Con riferimento alle **condizioni interne**, all’analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue.

Secondo l’ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l’assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l’assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio occorre valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l’ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell’ambiente. Quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell’intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell’attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture. L’economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario.

Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento.

Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro.

La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali

Analisi Strategica

Gli indirizzi strategici dell'amministrazione sviluppano e concretizzano le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3 del TUEL.

Il Comune di Zumaglia è però allo stato attuale un Ente Commissariato e quindi si occupa in via quasi esclusiva della gestione ordinaria dell'Ente.

Con riferimento ai **parametri finanziari** ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano i seguenti indicatori:

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti*

- Indicatori utilizzati -

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.Lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente: è un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato.*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite: è un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dal Comune e solo in un secondo tempo permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate e poi restituite alla collettività.*
- *Grado di rigidità del bilancio sono gli indici che denotano la possibilità di manovra dell'Ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto assumono particolare rilevanza:*
 - *il grado di rigidità pro-capite;*
 - *il costo del personale;*
 - *la propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

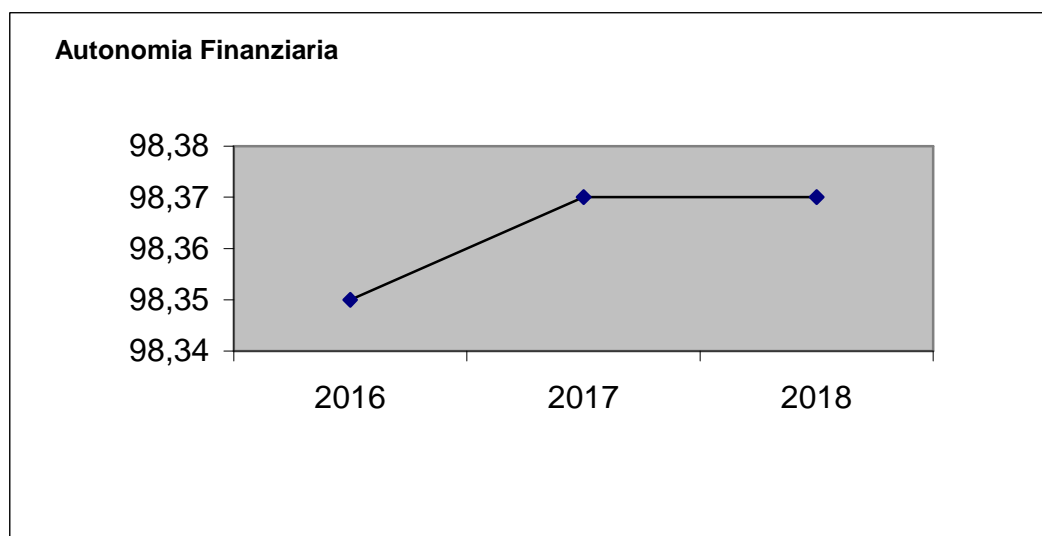
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	98,35 %	98,37 %	98,37 %

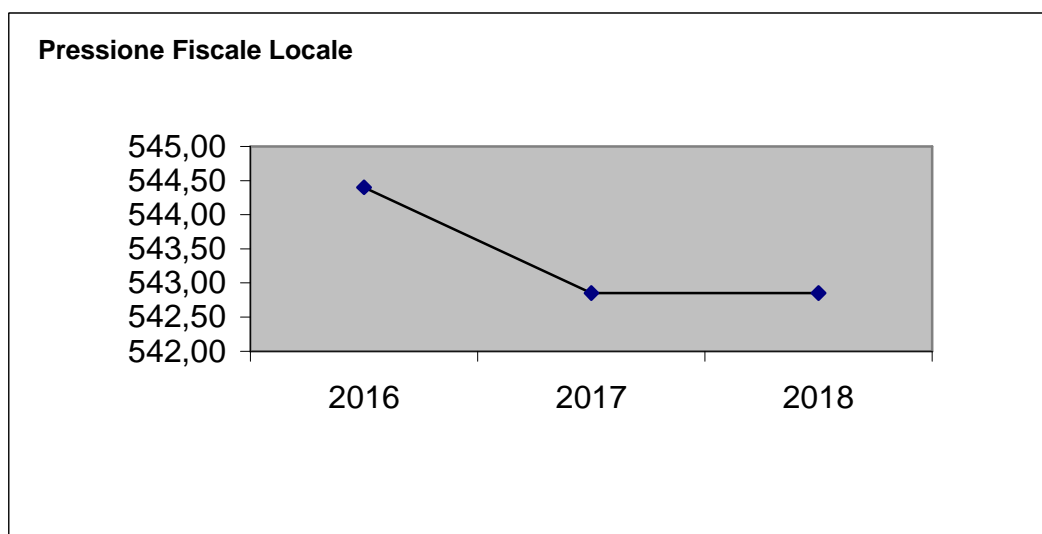


(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

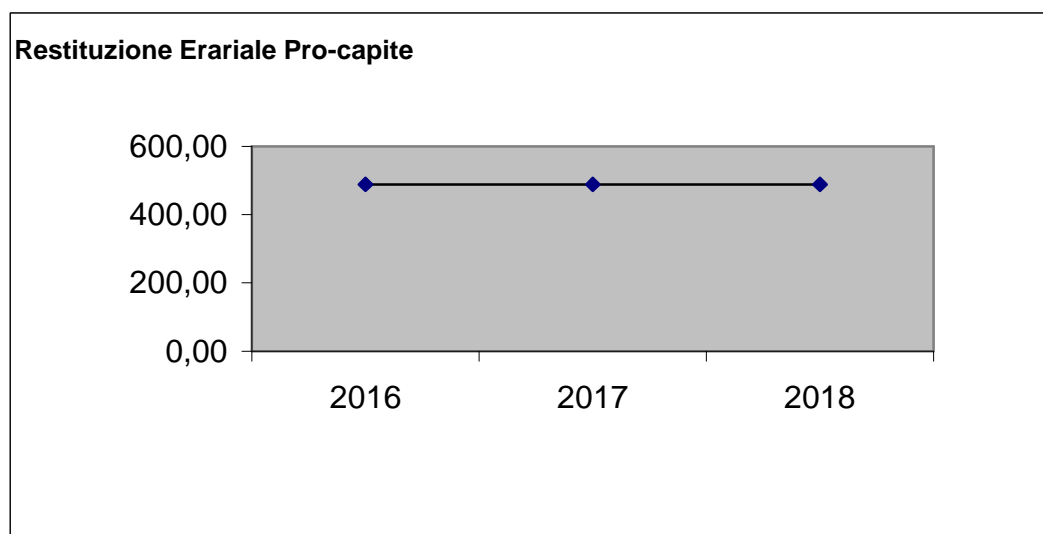
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 544,40	€ 542,85	€ 542,85



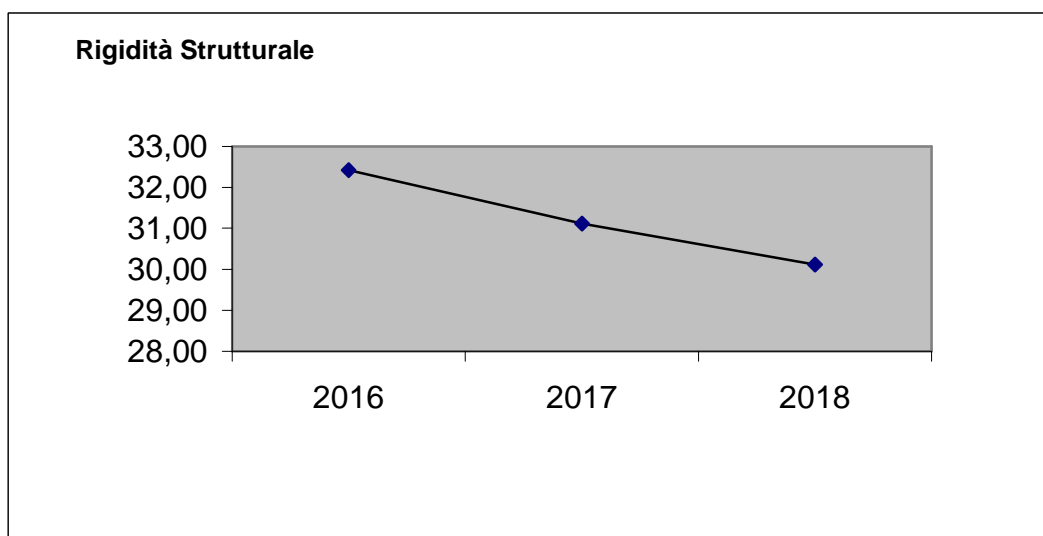
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 488,38	€ 488,38	€ 488,38



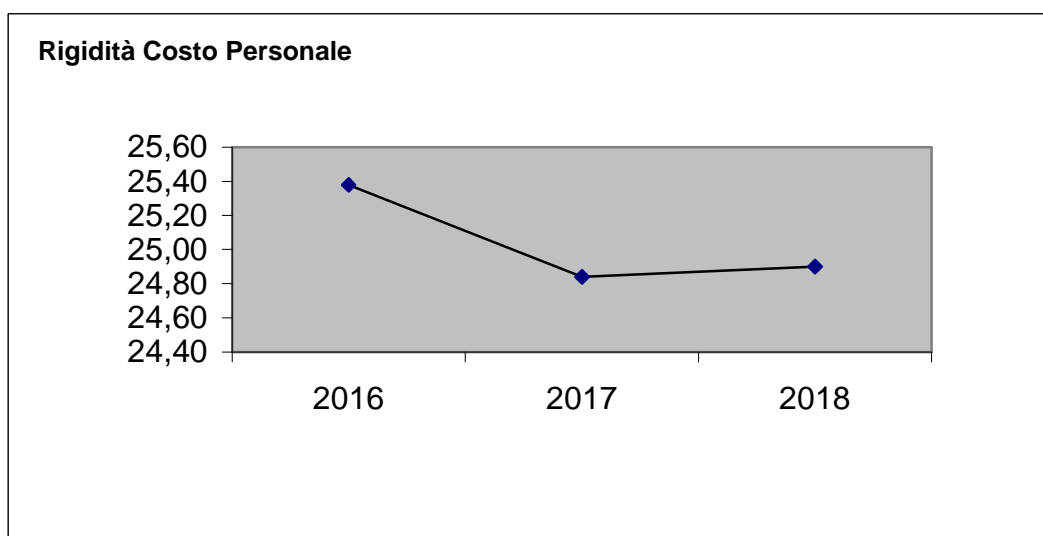
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	32,42 %	31,11 %	30,11 %

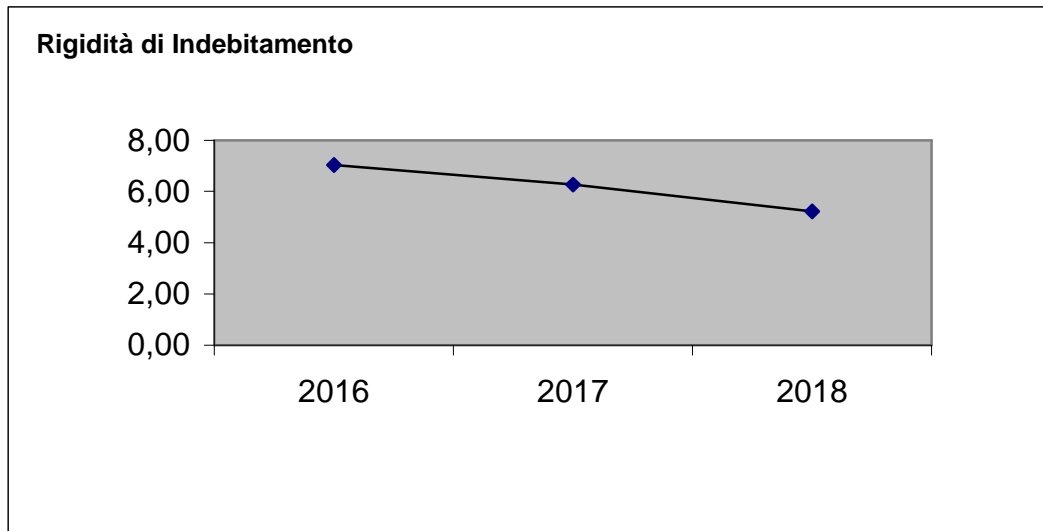


Rigidità costo personale	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	25,38 %	24,84 %	24,90 %



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

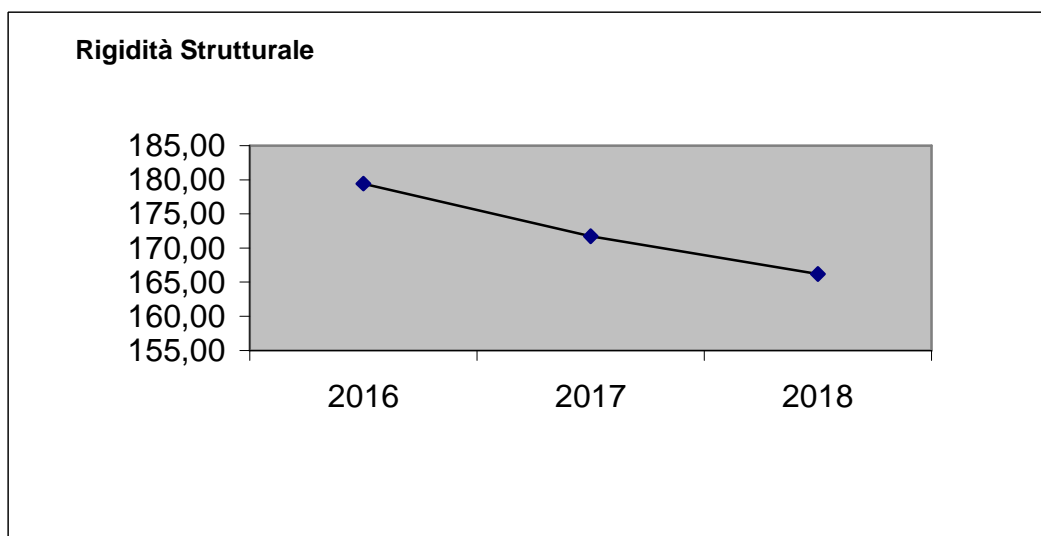
Rigidità indebitamento	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	7,04 %	6,27 %	5,22 %



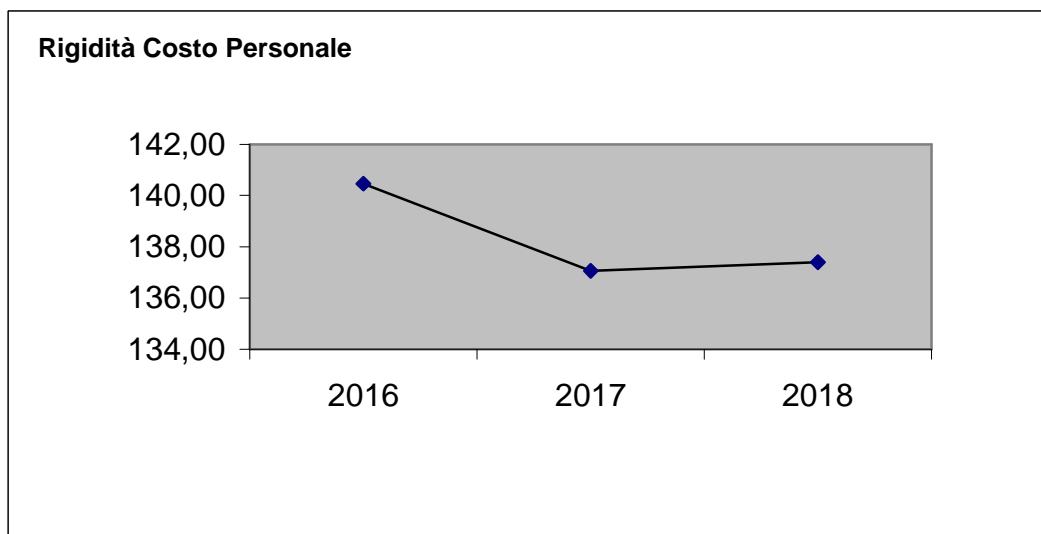
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	179,43 €	171,69 €	166,18 €

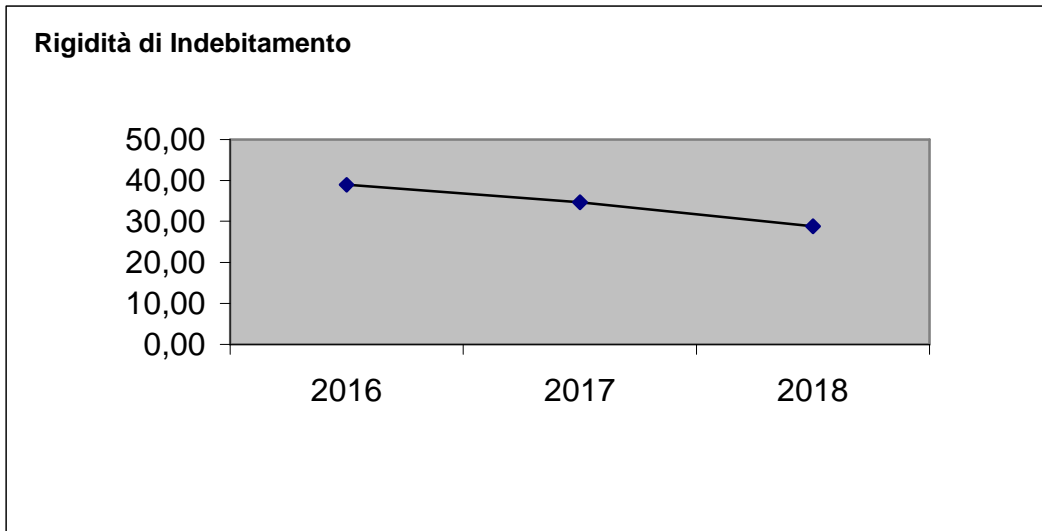


Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	140,47 €	137,06 €	137,39 €



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	38,95 €	34,62 €	28,79 €

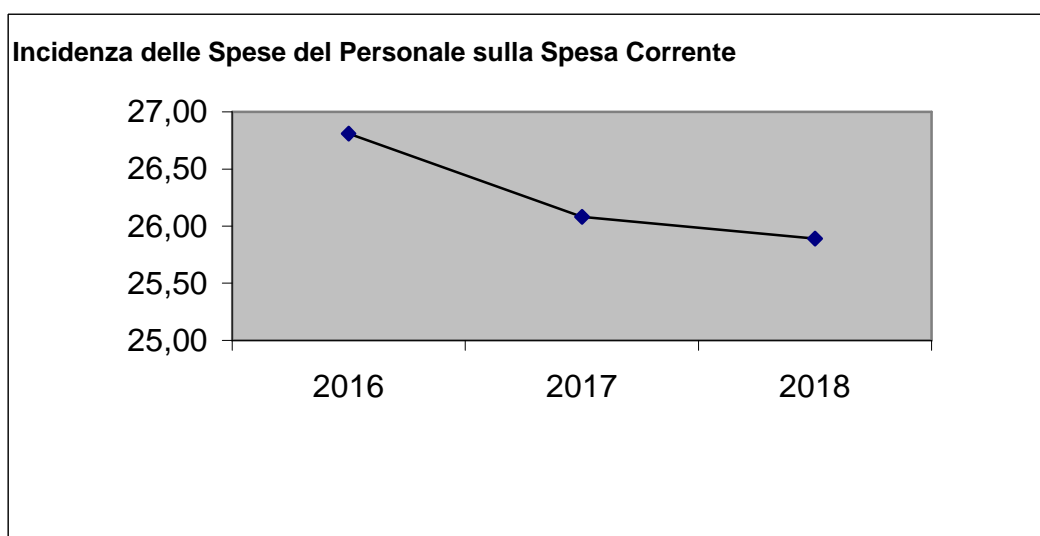


Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

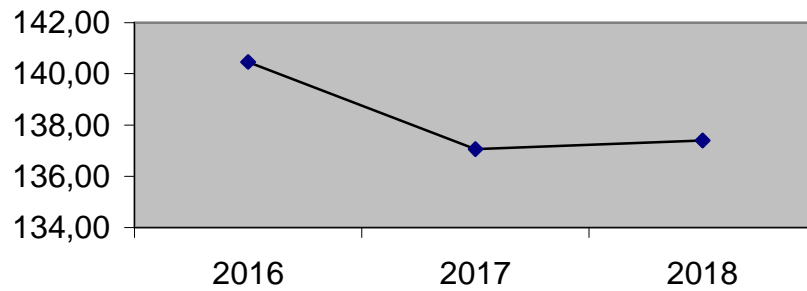
L'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente rimane in linea di previsione piuttosto uniforme, non essendo previste allo stato attuale nuove assunzioni.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	26,81 %	26,08 %	25,89 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	140,47 €	137,06 €	137,39 €

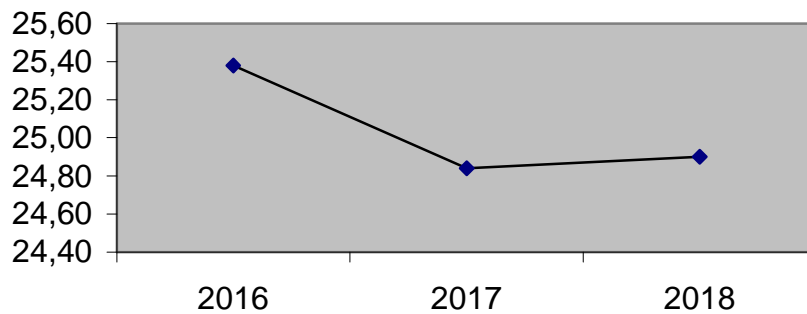
Rigidità Costo Personale Pro-Capite



Rigidità costo personale su entrata corrente

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
$\frac{\text{Spesa personale}}{\text{Entrate correnti}}$	25,38 %	24,84 %	24,90 %

Rigidità Costo del Personale sulle Entrate Correnti



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	Mensa Scolastica	SI	ESTERNALIZZATA CON BANDO DI GARA

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici.

Il Comune di Zumaglia ha affidato alla Cooperativa Sociale P.G. Frassati di Torino, per il periodo 2015/2017, la gestione del servizio mensa scolastica per le scuole dell'infanzia e della primaria mediante bando di gara svolto per tramite della Centrale di Committenza dell'Unione Montana Valle Cervo La Bursch di Andorno Micca.

Tale forma di gestione non predispone l'utilizzo di personale interno aggiuntivo e pertanto per il servizio individuale della mensa non sono previste variazioni alle condizioni interne del personale.

Tabella Servizi Produttivi

Codice Descrizione Ril. IVA Modalità di Gestione

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione

I servizi a carattere produttivo sono attività che richiedono una gestione ed un'organizzazione di tipo privatistico.

Appartengono a questa limitata categoria i servizi:

- acquedotto
- gas metano
- distribuzione dell'energia elettrica
- farmacie comunali
- centrale del latte
- teleriscaldamento
- trasporti pubblici
- servizi similari

Il legislatore ha previsto che "gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali" (D.Lgs. 267/00, art.112/1). Oltre a ciò, per quanto riguarda la gestione finanziaria, "gli enti interessati approvano le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione.

Il Comune di Zumaglia non svolge nessuno dei servizi produttivi sopra elencati.

I criteri per il calcolo della tariffa relativa ai servizi stessi sono i seguenti:

- a) La corrispondenza tra costi e ricavi in modo da assicurare la integrale copertura dei costi, ivi compresi gli oneri di ammortamento tecnico-finanziario;
- b) L'equilibrato rapporto tra i finanziamenti raccolti ed il capitale investito;
- c) L'entità dei costi di gestione delle opere, tenendo conto anche degli investimenti e della qualità del servizio;
- d) L'adeguatezza della remunerazione del capitale investito, coerente con le prevalenti condizioni di

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

mercato” (D.Lgs. 267/00, art.117/1).

Questo tipo di prestazioni, analoghe a quelle prodotte dall'impresa privata, richiedono un sistema organizzativo adeguato e un elevato margine di manovra. Per questo motivo, l'ente ha a disposizione un ampio ventaglio di scelte per individuare, tra le varie modalità possibili, la migliore forma di gestione del servizio.

In linea di massima, e salvo la presenza di specifiche norme che riguardano talune particolari aree d'intervento per i quali esistono prescrizioni più restrittive, il comune può scegliere tra diverse forme di gestione, ed in particolare:

- a) In economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio non sia opportuno costituire una istituzione o un'azienda;
- b) In concessione a terzi, quando sussistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- c) Per mezzo di un'azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale;
- d) Tramite una istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;
- e) A mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale costituite o partecipate dall'ente titolare del pubblico servizio, qualora sia opportuna in relazione alla natura o all'ambito territoriale del servizio la partecipazione di più soggetti pubblici o privati.

Propensione agli investimenti

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Spesa</i>

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi.

Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà oggetto a perizia di variante.

Allo stato attuale, il Comune di Zumaglia è un Ente Commissariato e pertanto non ha previsto opere pubbliche aventi riflessi economici sugli anni successivi al presente. Altresì al momento di insediamento del Commissario Straordinario non erano presenti opere pubbliche in itinere.

Non è stato redatto il Piano Triennale delle opere pubbliche.

Gli unici investimenti che potrebbero essere presi in considerazione sono quelli derivanti dalla messa in sicurezza di infrastrutture a rete o di infrastrutture puntuali, qualora se ne ravvisasse la necessità.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
5870 / 20 / 1	ACQUISTO ATTREZZATURE/MANUT.APPARECCHIATURE ED IMPIANTI	1.117,52	0,00	1.117,52
6250 / 10 / 1	INTERVENTI STRAORDINARI PER ATTREZZATURE/IMPIANTI IMMOBILI	976,00	976,00	0,00
8230 / 80 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	7.222,40	0,00	7.222,40
8330 / 10 / 2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI DI ILL.PP	789,34	0,00	789,34
	TOTALE:	10.105,26	976,00	9.129,26

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

Tariffe Servizi Pubblici

Il sistema tariffario, diversamente dal sistema tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo sia all'Ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'Ente disciplina la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unitaria, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, di un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. I prospetti riportano i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

Mensa: tariffe approvate con deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 24/07/2015.

Utenti residenti

COSTO PIENO	€ 4,60	
	costo/buono	% pagamento
FASCIA A	€ 0,00	0,00%
FASCIA B	€ 2,53	55,00%
FASCIA C	€ 3,27	71,00%
FASCIA D	€ 3,68	80,00%
FASCIA E	€ 4,09	89,00%

Utenti non residenti: € 4,70

Le tariffe del servizio scuolabus sono state approvate con deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 19/08/2015 e sono le seguenti:

tariffe a carico dell'utenza frequentante la Scuola Media del Comune di Ronco

A.S. 2015/2016		
COSTO PIENO	€ 22,00	
	costo/mese	% pagamento
FASCIA A	€ 2,44	11,11%
FASCIA B	€ 11,00	50,00%
FASCIA C	€ 16,06	73,00%
FASCIA D	€ 17,16	78,00%
FASCIA E	€ 19,58	89,00%

tariffe a carico dell'utenza frequentante la Scuola Primaria di Zumaglia

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

A.S. 2015/2016		
COSTO PIENO	€ 11,00	
	costo/mese	% pagamento
FASCIA A	€ 1,22	11,11%
FASCIA B	€ 5,50	50,00%
FASCIA C	€ 8,03	73,00%
FASCIA D	€ 8,58	78,00%
FASCIA E	€ 9,79	89,00%

Utilizzo Sala Villa Virginia:

Regolamento approvato con deliberazione C.C. n. 29 del 19/12/2000 e ss.mm.

- Sala per celebrazione matrimonio contributo di €100,00 al giorno
- Sala per altre occasioni contributo di € 50,00 al giorno
- Sala per attività connotate dal prevalente carattere socio assistenziale rivolte ad utenza di anziani (limite di 3 ore settimanali) contributo di € 10,00 al mese

Fiscalità Locale

Il sistema di finanziamento del Bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione delle proprietà immobiliari ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e la fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede sia di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), che ha sostituito la TARES e finanzia i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

Approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 24/07/2015

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Aliquota generale	9,60
Terreni agricoli	ESENTI
Detrazione per abitazione principale solo cat. A/1 – A/8 – A/9	200,00

IUC – TASI

Approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 24/07/2015

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1,00	--
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,00*	1,00*

* Quota a carico del proprietario 90%, quota a carico dell'inquilino 10%.

IUC- TARI

La gestione dei rifiuti solidi urbani è tipicamente definita come la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti sia in discarica che presso gli impianti di smaltimento.

Anno	2012	2013	2014	2015
Tipologia prelievo	95.000,00	123.900,00	127.540,00	128.000,00
Tasso di copertura	94,98%	100%	100%	100%
Abitanti	1127	1110	1107	1085 (atteso)
Costo del Servizio Pro-capite	84,29	111,62	115,21	117,97 (atteso)

Il piano finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani. È quindi necessario partire dagli obiettivi che il Comune di Zumaglia si pone.

Obiettivo di riduzione della produzione di RSU

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU si potrà essere raggiungere anche attraverso una campagna di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti. Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

Obiettivo di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RSU indifferenziati

Per quanto riguarda il ciclo dei rifiuti indifferenziati l'obiettivo è di ridurre la quantità di prodotto indifferenziato da raccogliere, per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento, e di incrementare la quantità da differenziare.

Modalità di raccolta trasporto smaltimento rifiuti indifferenziati.

La raccolta rifiuti è realizzata mediante il sistema del porta-porta per carta/plastica/vetro.

E' a chiamata il servizio di raccolta della frazione del verde e del ritiro ingombranti.

Il servizio di raccolta e trasporto è gestito dalla Società Seab Spa – Via Trento, 14 - Biella, lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati è gestito dalla Società Asrab Spa – Loc. Gerbido - Cavaglià e Comune di Zumaglia

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

conferisce i rifiuti prevalentemente presso la discarica del Polo Teconologico di Cavaglià ed operano con proprie strutture operative e decisionali.

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2015, che pertanto l'Amministrazione Comunale è tenuta a rispettare, è il seguente: copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Relazione al piano finanziario

La redazione del piano finanziario è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:

- il piano finanziario degli investimenti;
- la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo
- di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie;
- il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa rispetto alla preesistente tassa rifiuti (TARSU/TIA).

Tali informazioni vengono ricavate descrivendo:

- il modello attuale del servizio e dei risultati relativi;
- gli obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio 2013/2015;
- il Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;
- descrizione del modello gestionale ed organizzativo.

Le aliquote TARI sono state approvate con piano tariffario – Delibera del Commissario Straordinario n. 12 del 24/07/2015.

Per le aliquote di previsione del Bilancio Anno 2016/2018 si rinvia alle aliquote deliberate nell'anno 2015.

Eventuali diverse indicazioni previste nella Legge di Stabilità 2016 verranno riportate sia nel Bilancio che nel Documento Unico di Programmazione.

<i>Utenze domestiche</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>Quota fissa- Tariffa rapportata ai mq all'anno (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile - Tariffa rapportata a componente all'anno (€/anno)</i>
1 componente	0,84	0,60
2 componenti	0,98	1,40
3 componenti	1,08	1,80
4 componenti	1,16	2,20
5 componenti	1,24	2,90
6 o più componenti	1,30	3,,40

<i>Utenze non domestiche</i>		
<i>Categorie di attività</i>	<i>Quota fissa (€/mq/anno)</i>	<i>Quota variabile (€/mq/anno)</i>

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
102	Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
103	Stabilimenti balneari	0,38	3,11
104	Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
105	Alberghi con ristorante	1,07	8,79
106	Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
107	Case di cura e riposo	0,95	7,82
108	Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
109	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	7,11
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto ferramenta, e altri beni	0,92	7,55
114	Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
117	Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	19,55
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1249,72
121	Discoteche, night club	1,04	8,56

Tassa Occupazione Suolo Pubblico

Approvato con deliberazione G.C. n. 62 del 23/12/2014 e confermata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 24/07/2015.

Imposta Pubblicità

Approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 24/07/2015.

Diritti Pubbliche Affissioni

Approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 24/07/2015.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	12.837,00	9.850,00	9.850,00	
		cassa	12.837,00			
	2-Segreteria generale	comp	120.681,00	120.181,00	120.181,00	
		cassa	128.985,99			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	2.600,00	2.600,00	2.600,00	
		cassa	2.600,00			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	200,00	200,00	200,00	
		cassa	200,00			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	16.251,00	16.251,00	16.251,00	
		cassa	17.079,60			
	6-Ufficio tecnico	comp	30.290,00	33.720,33	34.090,00	
		cassa	30.290,00			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	31.100,00	31.100,00	31.100,00	
		cassa	31.100,00			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11-Altri servizi generali	comp	17.030,00	17.030,00	17.030,00		
	cassa	19.401,95				
Totale Missione 1		comp	230.989,00	230.932,33	231.302,00	
		cassa	242.494,54			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

3-Ordine pubblico e sicurezza		cassa	0,00		
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4-Istruzione e diritto allo studio	1-Istruzione prescolastica	comp	9.200,00	9.200,00	9.200,00
		cassa	10.173,94		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	18.237,80	18.237,80	18.237,80
		cassa	19.074,53		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	45.000,00	45.000,00	45.000,00
		cassa	46.947,52		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		Totale Missione 4	comp	72.437,80	72.437,80
		cassa	76.195,99		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		Totale Missione 5	comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00
		cassa	6.018,38		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		Totale Missione 6	comp	5.800,00	5.800,00
		cassa	6.018,38		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		Totale Missione 7	comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		Totale Missione 8	comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e					

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	3.300,00	5.300,00	5.300,00
		cassa	5.726,40		
	3-Rifiuti	comp	107.000,00	107.000,00	107.000,00
		cassa	129.703,54		
	4-Servizio idrico integrato	comp	600,00	600,00	600,00
		cassa	600,00		
	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	110.900,00	112.900,00	112.900,00
	cassa	136.029,94			
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	71.900,00	71.900,00	71.900,00	
	cassa	77.305,92			
Totale Missione 10	comp	71.900,00	71.900,00	71.900,00	
	cassa	77.305,92			
11-Soccorso civile					
1-Sistema di protezione civile	comp	400,00	400,00	400,00	
	cassa	400,00			
2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 11	comp	400,00	400,00	400,00	
	cassa	400,00			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
3-Interventi per gli anziani	comp	2.400,00	2.400,00	2.400,00	
	cassa	2.400,00			
4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
5-Interventi per le famiglie	comp	45.400,00	45.400,00	45.400,00	
	cassa	45.400,00			
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
7-Programmazione e governo	comp	7.700,00	7.700,00	7.700,00	

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				
		cassa	7.700,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	400,00	400,00	400,00
		cassa	400,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	7.050,00	7.050,00	7.050,00
		cassa	10.380,00		
	Totale Missione 12	comp	62.950,00	62.950,00	62.950,00
		cassa	66.280,00		
13-Tutela della salute					
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		cassa	2.200,00		

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	Totale Missione 18	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		cassa	2.200,00		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti					
	1-Fondo di riserva	comp	3.309,50	4.397,50	6.309,50
		cassa	1.671,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	20.647,53	20.648,20	24.988,57
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
	Totale Missione 20	comp	24.457,03	25.545,70	31.798,07
		cassa	2.171,00		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	10.603,46	9.431,12	8.587,47
		cassa	10.603,46		
	Totale Missione 50	comp	10.603,46	9.431,12	8.587,47
		cassa	10.603,46		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	594.637,29	596.496,95	602.275,34
		cassa	621.699,23		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costruiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'Ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale.

La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti di sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'Ente in condizione di espandere la capacità di indebitamente senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Il Comune di Zumaglia si trova allo stato attuale in una situazione di giusto equilibrio in considerazione del fatto che, pur avendo ancora ampio margine di indebitamento, se si osserva il dato rapportando il limite di indebitamento a cui sarebbe sottoposto in base ai parametri normativi e quello che rispetta, non ha attivato nuovi mutui o debiti di finanziamento per non far sopportare alla cittadinanza una maggiore pressione fiscale, utilizzando canali diversi per finanziare le opere pubbliche a servizio della propria collettività.

Non sono altresì state previste, già in fase di redazione del Bilancio 2015 e del pluriennale 2015/2017, alienazioni del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente.

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati	11.786,40	5.366,40	5.077,03	0,00		6.132,31	4.311,12
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.420,00				2.153,28		8.573,28
Totale		5.366,40	5.077,03	0,00	0,00	6.132,31	4.311,12
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali	617.836,67	566.527,39	29.767,91	0,00		12.356,75	583.938,55
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	51.309,28				12.356,75		63.666,03
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	5.618,40	5.618,40	0,00	0,00			5.618,40
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile)	626.760,43	448.658,49	2.623,00	0,00		18.802,80	432.478,69
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	178.101,94				18.802,80		196.904,74
5) Fabbricati (patrimonio disponibile)	1.071.330,34	566.335,04	0,00	0,00		32.139,91	534.195,13
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	504.995,30				32.139,91		537.135,21
6) Macchinari, attrezzature e impianti	59.679,77	3.713,48	0,00	0,00	288,15	760,78	3.240,85
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	55.966,29				398,50		56.364,79
7) Attrezzature e sistemi informatici	8.780,60	1.118,40	0,00	0,00		734,40	384,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	7.662,20				734,40		8.396,60
8) Automezzi e motomezzi	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio	41.810,16	1.013,46	0,00	0,00		683,61	329,85
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	40.796,70				683,61		41.480,31
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00				0,00		0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Totale		1.592.984,66	32.390,91	0,00	288,15	65.478,25	1.560.185,47

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

L'Ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la Regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte.

Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

I trasferimenti in conto capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, Regione o Provincia. Queste entrate possono finanziare la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi proprie è la regola e il contributo in conto gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi terzi, anche per l'entità della spesa di ogni OO.PP diventa cruciale. D'altra parte, il ricorso al debito, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti negativi sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi affinché gli enti a ciò preposti diano la propria disponibilità a finanziare il maggior numero possibile degli interventi previsti.

Nello schema sotto riportato sono state previste, alla voce entrate straordinarie in conto capitale solo le entrate relative agli oneri di urbanizzazione. Non sono previste, invece, allo stato attuale, entrate da contributi da parte dello Stato o della Regione sia per spese in conto capitale sia per spese di gestione corrente.

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	- OO.UU. :	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- Altre :	0,00	0,00	0,00
- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00

4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00

5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
----------	---	-------------	-------------	-------------

6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
----------	------------------------	-------------	-------------	-------------

7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00
----------	--	-------------	-------------	-------------

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo Debito (+)	335.813,50	344.414,84	303.469,49	267.458,72	233.850,19	203.984,75
Nuovi Prestiti (+)	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	37.076,72	40.945,35	36.010,77	33.608,53	29.865,44	24.087,05
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	14.321,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	344.414,84	303.469,49	267.458,72	233.850,19	203.984,75	179.897,70
Nr. Abitanti al 31/12	1110	1107	1085	1080	1080	1080
Debito medio x abitante	310,28	274,13	246,50	216,52	188,87	166,57

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	13.496,84	14.182,37	12.160,03	10.603,46	9.431,12	8.587,47
Quota capitale	37.076,72	40.945,35	36.010,77	33.608,53	29.865,44	24.087,05
Totale fine anno	50.573,56	55.127,72	48.170,80	44.211,99	39.296,56	32.674,52

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Indebitamento inizio esercizio	335.813,50	344.414,84	303.469,49	267.458,72	233.850,19	203.984,5
Oneri finanziari	13.496,84	14.182,37	12.160,03	10.603,46	9.431,12	8.587,47
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	0,04%	0,04%	0,04%	0,03%	0,04%	0,04%

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	13.496,84	14.182,37	12.160,03	10.603,46	9.431,12	8.587,47
Entrate correnti	754.219,26	682.529,10	646.566,80	628.245,82	626.362,39	626.362,39
% su entrate correnti	1,79 %	2,08 %	1,88 %	1,69 %	1,51 %	1,37 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	632.616,27 0,00	631.641,06 0,00	631.641,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	599.007,74 0,00 20.717,98	601.775,62 0,00 20.257,20	607.554,01 0,00 24.967,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	33.608,53 0,00	29.865,44 0,00	24.087,05 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.500,00	2.500,00	2.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.500,00 0,00	2.500,00 0,00	2.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	0,00
Entrata	(+)	873.658,76
Spesa	(-)	797.495,29
Differenza	=	76.163,47

Fondo di cassa al 31/12/2015: dato non ancora disponibile.

La quadratura di cassa viene effettuata esclusivamente sul saldo di competenza previsto per il 2016, dove si realizza, conformemente con il principio contabile, un saldo di competenza non negativo.

Secondo l'attuale disciplina di Bilancio, la giunta approva lo schema di approvazione del Bilancio finanziario relativo al triennio successivo, da sottoporre all'approvazione del Consiglio. Nel caso in cui sopraggiungano variazioni del quadro normativo la giunta aggiorna sia lo schema di bilancio in corso di approvazione sia il documento unico di approvazione (DUP). Il bilancio deve comprendere le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi. Le previsioni delle entrate e uscita di competenza del triennio e quella di cassa del solo primo anno devono essere in perfetto equilibrio.

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate e relativi impieghi.

Il Bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, e quindi l'insieme del fabbisogno richiesto per il funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, unitamente al rimborso prestiti, infatti, devono necessariamente essere sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Raro è il ricorso a entrate di natura straordinaria per far fronte alla gestione corrente.

Come per la parte corrente anche il budget richiesto dalle opere pubbliche, siano esse necessarie al funzionamento della struttura o migliorative delle dotazioni infrastrutturali, presuppone il totale finanziamento della spesa e quindi l'equilibrio di bilancio in parte capitale. Ma a differenza delle precedenti la componente destinata agli investimenti, come peraltro è già stato analizzato, è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti nella forma di contributi in conto capitale.

Patto di stabilità e vincoli finanziari

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di Stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Il patto di stabilità e crescita è un accordo sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'unione Europa.

IL patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento.

Tutto ciò ha comportato come conseguenza che la possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti imposti a livello centrale sui diversi aspetti della gestione.

La norma, che nel corso del tempo ha subito parecchi cambiamenti, allo stato attuale tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e di uscite sia di parte corrente che di conto capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente erogazioni di pesanti sanzioni.

	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
SALDO OBIETTIVO	56	48	55	59	59	59
SALDO OBIETTIVO al netto dell'accantonamento al Fondo dubbia esigibilità			34	39	39	59
SALDO FINANZIARIO	74	103	38	40	39	34
Differenza fra il risultato netto (SIFN) e l'obiettivo annuale saldo finanziario (OB)	18	56	4	1	0	0

Il disegno di Legge recante disposizioni per la redazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato prevede fra le altre cose, nuove regole in materia di patto di Stabilità Interno che dovrebbero consentire ai Comuni che hanno risorse in cassa di impegnarle per investimenti per circa 1 miliardo nel 2016. In aggiunta sarà consentito lo sblocco di pagamenti di investimenti già effettuati (e finora bloccati dal Patto) a condizione che i comuni abbiano i soldi in cassa.

Il prospetto sopra riportato è stato elaborato secondo le Regole del patto di stabilità Interno oggi in vigore.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2016 - 2018**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Zumaglia ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
IRIS	Attività sociale non residenziale, servizi di assistenza sociale residenziale	0,96%
CONSORZIO DEI COMUNI DELLA ZONA BIELLESE	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali; provinciali e comunali	1%
Co.s.r.a.b.	Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, recupero dei materiali	0,57%

AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ATAP SPA	Trasporti terrestre di passeggeri, riparazioni veicoli, macchine impianti elettrici	0,1114%
CORDAR SPA	Gestione delle reti fognarie, raccolta trattamento e fornitura di acqua, installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione, installazione di impianti elettronici	0,0001%

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

CORDAR IMM. SPA	Costruzione di opera pubblica per trasporto di fluidi	0,0001%
SACE SPA	Attività di servizi connessi al trasporto aereo	0,005674%
SEAB SPA	Raccolta di rifiuti non pericolosi, trasporto di merci su strada	0,57%

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
UNIONE MONTANA VALLE CERVO LA BURSCH		

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

Di seguito l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2013), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2013 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio:

www.consorziouris.net;

www.cosrab.it;

www.vallecervo.it;

www.atapspa.it;

www.seab.biella.it;

www.aeroportobiella.it;

www.cordar.it/cordar-imm

www.cordar.it/cordar-biellaservizi

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 2,61			
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
* Laghi n° ---	* Fiumi e Torrenti n° 1		
1.2.3 – STRADE			
* Statali Km. ---	* Provinciali Km. 5,136	* Comunali Km. 5,893	
* Vicinali Km. ---	* Autostrade Km. ---		
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>			
	SI	NO	
* Piano reg. adottato	—	—	_____
* Piano reg. approvato	SI	—	DGR 20-6005 DEL 25/06/2015
* Progr. di fabbricazione	—	—	_____
* Piano edilizia economica e popolare	—	—	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
	SI	NO	
* Industriali	—	—	_____
* Artigianali	—	—	_____
* Commerciali	—	—	_____
* Altri strumenti (specificare)			_____

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) no _			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P	_____	_____	
P.I.P	_____	_____	

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	28.330,52	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	46.429,17	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	489.393,06	456.201,10		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.470,87	previsione di competenza	553.954,95	554.308,57	554.308,57	554.308,57
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di cassa	550.554,95	573.779,44		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	202,81	previsione di competenza	26.370,13	10.356,25	10.232,82	10.232,82
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	0,00	previsione di cassa	20.554,13	10.356,25		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	8.289,05	previsione di competenza	66.241,72	63.581,00	61.821,00	61.821,00
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di cassa	40.075,43	63.783,81		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.850,21	previsione di competenza	5.012,63	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			previsione di cassa	2.521,30	2.500,00		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	8.289,05		
			previsione di competenza	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	216.100,00	211.100,00	211.100,00	211.100,00
			previsione di cassa	116.100,00	214.950,21		
	TOTALE TITOLI	31.812,94	previsione di competenza	867.679,43	941.845,82	939.962,39	939.962,39
			previsione di cassa	729.805,81	873.658,76		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	31.812,94	previsione di competenza	942.439,12	941.845,82	939.962,39	939.962,39
			previsione di cassa	1.219.198,87	1.329.859,86		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

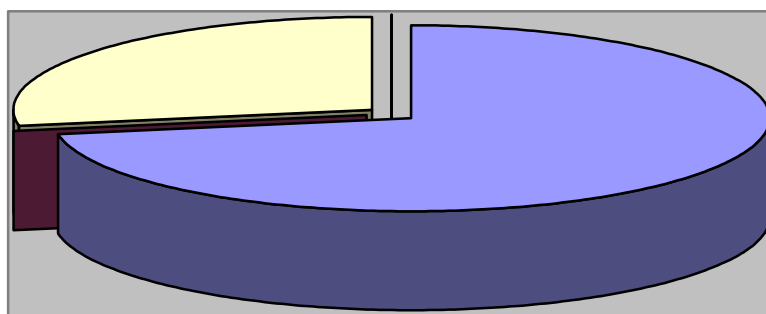
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

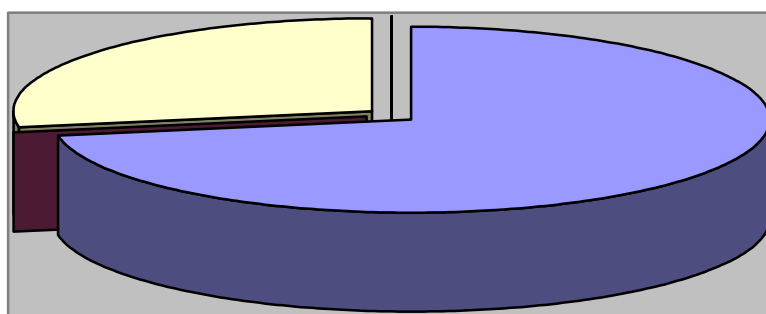
Analisi entrate: Politica Fiscale

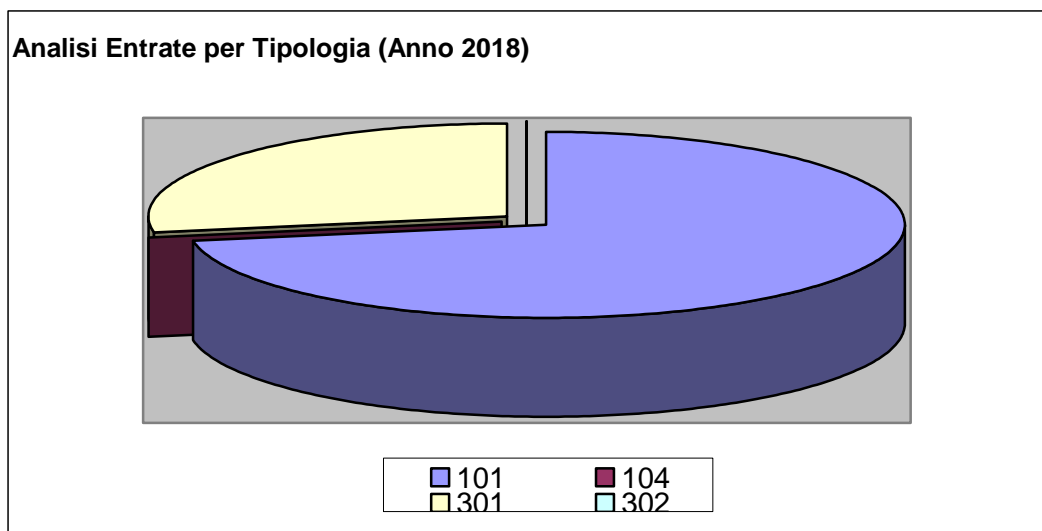
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	400.800,00	400.800,00	400.800,00
		cassa	420.270,87		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	153.508,57	153.508,57	153.508,57
		cassa	153.508,57		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			comp	554.308,57	554.308,57
			cassa	573.779,44	

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





IUC: IMU E TASI

Si richiama quanto espressamente indicato nella sezione strategica alla voce “Tributi e Tariffe dei servizi pubblici”.

Previsioni Anno 2016/2018

Per le aliquote di previsione del Bilancio 2016/2018 si rinvia alle aliquote deliberate nell’anno 2015. Eventuali diverse indicazioni previste nella Legge di Stabilità 2016 verranno riportate sia nel Bilancio che nell’aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Decreto Leg.vo 28 settembre 1998 n. 360 istituisce l’addizionale comunale IRPEF a norma dell’art. 48, comma 10, della legge 27.12.1997 n. 449 come modificato dall’art. 1 co. 10 della legge 16 giugno 1998 n. 91 a decorrere dal 01.01.1999.

Con decreto del Ministero delle Finanze, di concerto con i Ministri del Tesoro, del Bilancio e Programmazione economica e dell’Interno, è stata stabilita l’aliquota dell’addizionale da applicare a partire dall’anno successivo ed è conseguentemente determinata la equivalente riduzione delle aliquote IRPEF di cui al T.U.I.R. approvato con D.P.R. N. 917/1986 e s.m.i.

Il Comune di Zumaglia ha confermato l’aliquota opzionale dell’addizionale:

per l’anno 2015 0.75 punti percentuali – Delibera del Commissario Straordinario n. 15 del 24/07/2015.

Previsione 2016/2018 0.75 punti percentuali.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' e DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 24/07/2015.

Per le aliquote di previsione del Bilancio Anno 2016/2018 si rinvia alle aliquote deliberate nell'anno 2015.

Il servizio di accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è gestito direttamente dall'Ente, applicando le tariffe come da prospetti indicati nella SeS.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 24/07/2015.

Per le aliquote di previsione del Bilancio Anno 2016/2018 si rinvia alle aliquote deliberate nell'anno 2015.

Il servizio di accertamento e riscossione imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni è gestito direttamente dall'Ente, applicando le tariffe come da prospetti indicati nella SeS.

RISCOSSIONE COATTIVA

Attualmente il Comune di Zumaglia provvede con riscossione diretta al recupero della TARI e degli accertamenti ICI/IMU/TASI, salvo affidamento a legale di fiducia o ad Agente di riscossione abilitato per la parte relativa alla procedura di esecuzione forzata.

T.O.S.A.P.

Si richiama quanto espressamente indicato nella sezione strategica alla voce "Tributi e Tariffe dei servizi pubblici".

Previsioni Anno 2016/2018

Per le aliquote di previsione del Bilancio 2016/2018 si rinvia alle aliquote deliberate nell'anno 2015. Eventuali diverse indicazioni previste nella Legge di Stabilità 2016 verranno riportate sia nel Bilancio che nell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

TARSU-TARES-TARI

Si richiama quanto espressamente indicato nella sezione strategica alla voce "Tributi e Tariffe dei servizi pubblici".

Previsioni Anno 2016/2018

Per le aliquote di previsione del Bilancio 2016/2018 si rinvia alle aliquote deliberate nell'anno 2015. Eventuali diverse indicazioni previste nella Legge di Stabilità 2016 verranno riportate sia nel Bilancio che nell'aggiornamento del Documento Unico di Programmazione.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Fondo di solidarietà comunale è alimentato da ciascun Comune in una certa percentuale del gettito IMU, ad aliquota standard, come determinato dallo Stato, che per il 2015 è al 38,23% pari ad una trattenuta di €. 60.207,47.

Ai fini del FSC per ciascun comune si tiene conto:

- della determinazione dei fabbisogni standard
- della riduzione della spending review
- delle variazioni di gettito standard riscontrabili in ciascun comune a fronte dell'introduzione della TASI e dell'IMU sulle abitazioni principali.

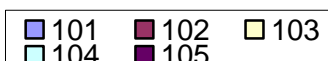
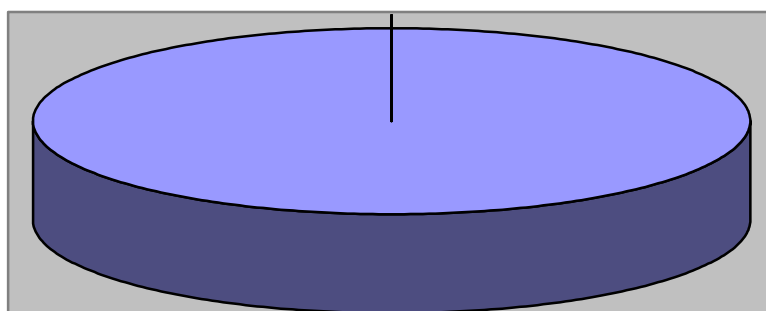
La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale nei seguenti importi:

Per l'anno 2015 è stabilito in un saldo **positivo** di €. **152.798,73**.

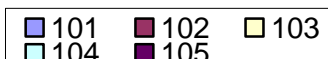
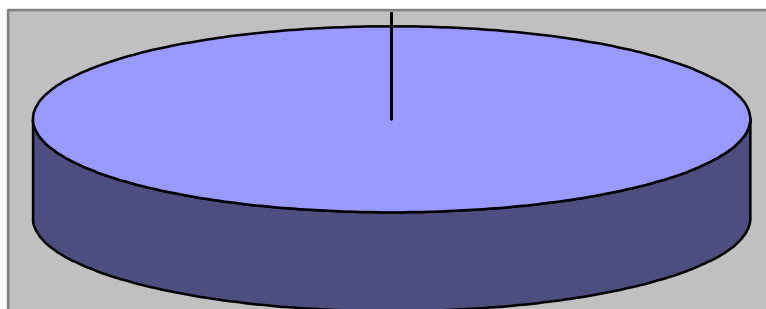
Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	10.356,25	10.232,82	10.232,82
		cassa	10.356,25		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	10.356,25	10.232,82	10.232,82
		cassa	10.356,25		

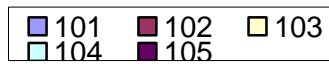
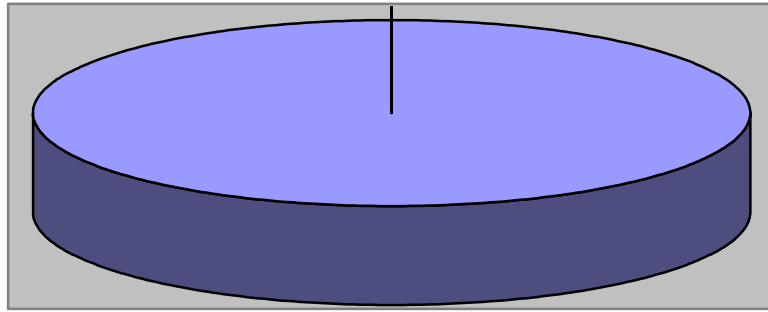
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



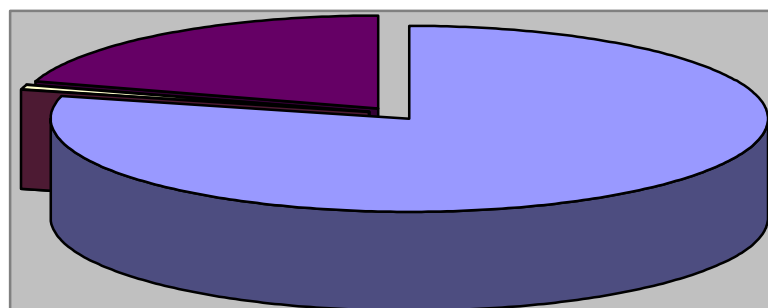
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)

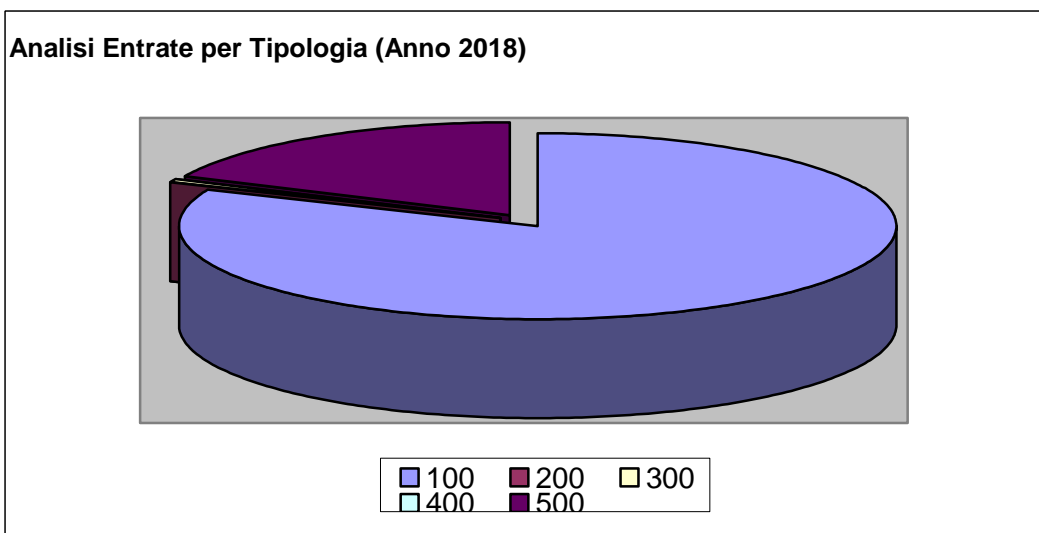
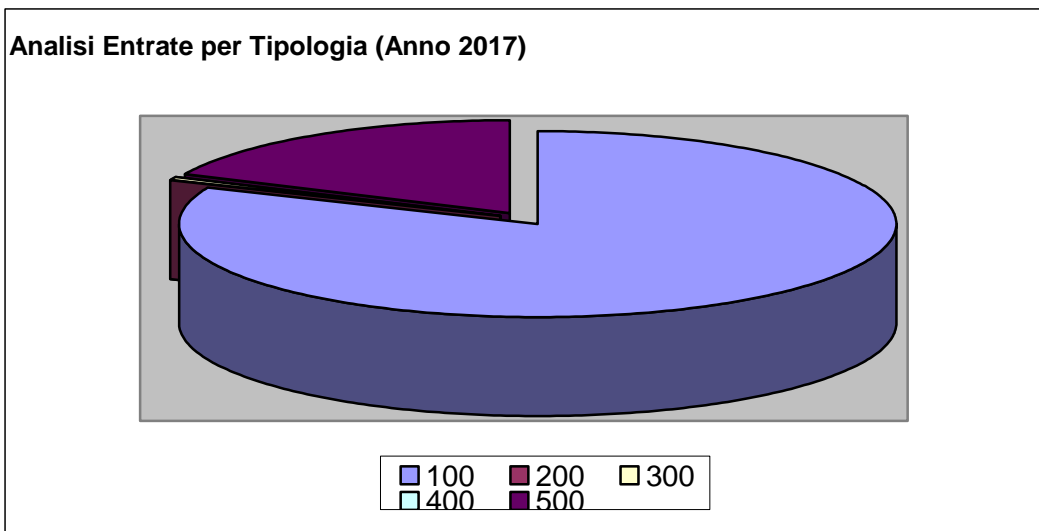


Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	50.230,00	50.230,00	50.230,00
		cassa	50.379,64		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	400,00	400,00	400,00
		cassa	400,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	12.951,00	11.191,00	11.191,00
		cassa	13.004,17		
TOTALI TITOLO		comp	63.581,00	61.821,00	61.821,00
		cassa	63.783,81		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)





PROVENTI SERVIZI

Mensa: tariffe approvate con deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 24/07/2015, lasciando invariato il costo del buono mensa per gli utenti sia residenti che non residenti nel Comune di Zumaglia:

COSTO PIENO RESIDENTI € 4,60

A.S. 2015/2016		
COSTO PIENO	€ 4,60	
	costo/mese	% pagamento
FASCIA A	€ 0,00	11,11%
FASCIA B	€ 2,53	55,00%
FASCIA C	€ 3,27	71,00%
FASCIA D	€ 3,68	80,00%
FASCIA E	€ 4,09	89,00%

COSTO NON RESIDENTI € 4,74

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Le tariffe del servizio scuolabus sono state approvate con deliberazione del Commissario Straordinario n. 21 del 19/08/2015 e sono le seguenti:

tariffe a carico dell'utenza frequentante la Scuola Media del Comune di Ronco

A.S. 2015/2016		
COSTO PIENO	€ 22,00	
	costo/mese	% pagamento
FASCIA A	€ 2,44	11,11%
FASCIA B	€ 11,00	50,00%
FASCIA C	€ 16,06	73,00%
FASCIA D	€ 17,16	78,00%
FASCIA E	€ 19,58	89,00%

tariffe a carico dell'utenza frequentante la Scuola Primaria di Zumaglia

A.S. 2015/2016		
COSTO PIENO	€ 11,00	
	costo/mese	% pagamento
FASCIA A	€ 1,22	11,11%
FASCIA B	€ 5,50	50,00%
FASCIA C	€ 8,03	73,00%
FASCIA D	€ 8,58	78,00%
FASCIA E	€ 9,79	89,00%

PROVENTI BENI DELL'ENTE

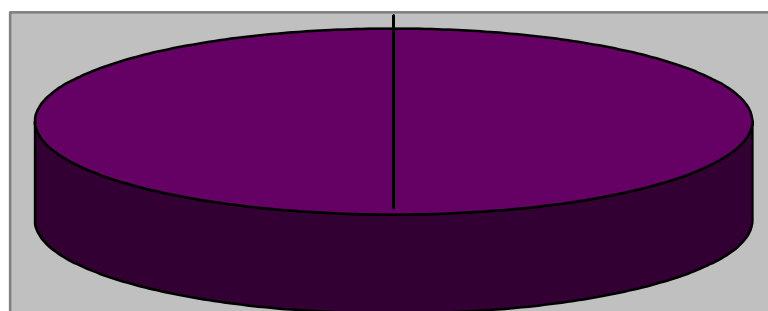
Elenco beni oggetto di locazione con relativi contratti in essere, anno 2015:

- Immobile Via Roma n. 18/B canone annuo € 3.155,40
- Immobile Via Roma n. 18/B – canone annuo € 2.230,68
- Immobile Via Roma n. 13 – canone annuo € 5.400,00
- Immobile Via Roma n. 19 – canone annuo € 4.962,12
- Immobile Via Roma n. 18/B - piano T – canone annuo € 1.730,32
- Immobile Via XXV Aprile n. 1 – canone annuo € 369,34

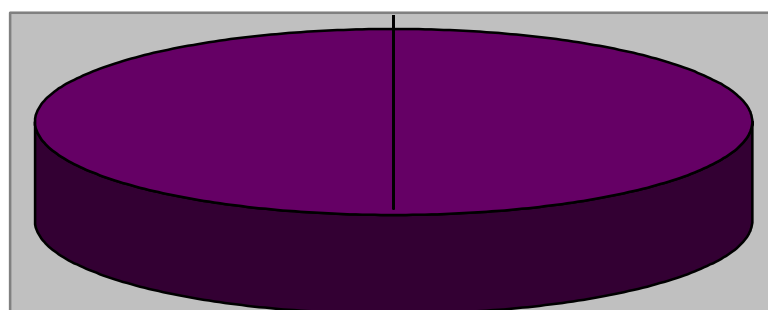
Analisi entrate: Entrate in c/capitale

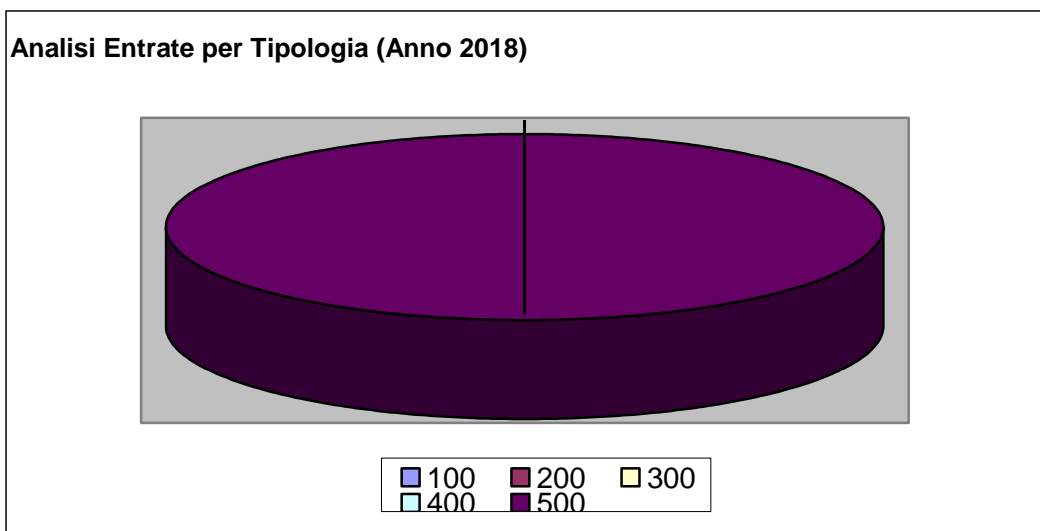
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.500,00		
TOTALI TITOLO		comp	2.500,00	2.500,00	2.500,00
		cassa	2.500,00		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Non sono previste in bilancio tipologie di trasferimenti in c/capitale

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali confermato dalla non approvazione del Piano delle alienazioni previste per il triennio 2016-2018.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

Il gettito previsto riguarda i proventi delle concessioni edilizie e i costi di costruzione che hanno evidenziato un sensibile calo rispetto agli anni pregressi.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Investimenti	2.500,00	2.500,00	2.500,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui, se vi fossero in previsione richieste di concessione di mutui, in Titolo 5 e in titolo 6 troveremmo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Non sono previsti accensioni di mutui.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.289,05		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	8.289,05		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Il valore riportato, alla voce previsioni di cassa si riferisce ad un mutuo assunto nel 2013, per lavori ultimati nel 2014, per la quale non è ancora stata erogata la somma di € 8.289,05, derivante da un'economia di spesa.

Con il termine del periodo di commissariamento e l'elezione della nuova Amministrazione Comunale verrà definito se ricalcolare il mutuo o chiedere la devoluzione per la somma residua.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 682.529,10

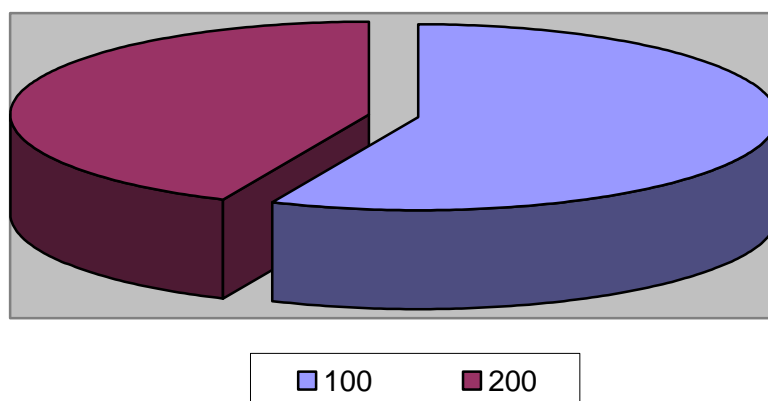
Limite 3/12 170.632,27

Il Comune di Zumaglia pur avendo previsto la somma in disponibilità nel capitolo, non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

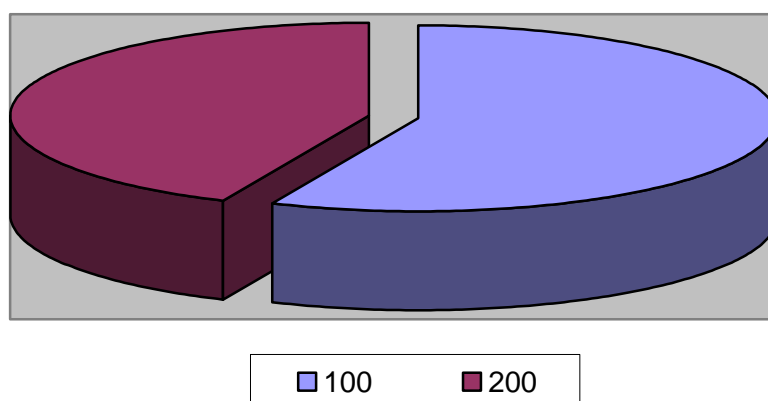
Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Entrate per partite di giro	comp	119.500,00	119.500,00	119.500,00
		cassa	121.500,00		
200	Entrate per conto terzi	comp	91.600,00	91.600,00	91.600,00
		cassa	93.450,21		
TOTALI TITOLO		comp	211.100,00	211.100,00	211.100,00
		cassa	214.950,21		

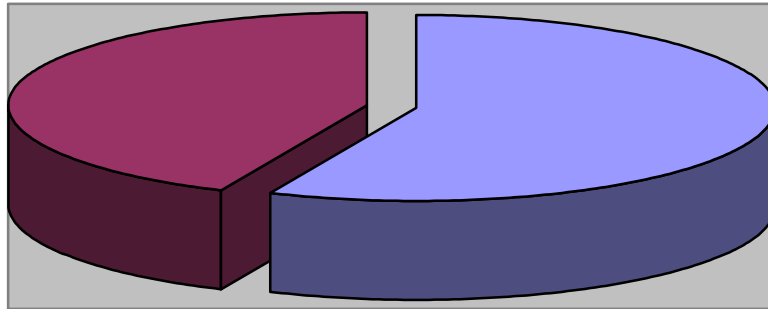
Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)



Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne)

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	594.327,69
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	16.902,85
3) Entrate extratributarie (titolo III)	71.298,56
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	682.529,10
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale :	68.252,91
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	68.252,91
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

--	--

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2016-2018 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
---	---	---	---	---

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	230.989,00	230.932,33	231.302,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	244.849,14		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	72.437,80	72.437,80	72.437,80
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	76.195,99		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	5.800,00	5.800,00	5.800,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	6.018,38		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	110.900,00	112.900,00	112.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	136.029,94		
		previsione di competenza	74.400,00	74.400,00	74.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	77.305,92		
		previsione di competenza	400,00	400,00	400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	400,00		
		previsione di competenza	62.950,00	62.950,00	62.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	66.280,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.000,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.200,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	24.457,03	25.545,70	31.798,07
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.171,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	44.211,99	39.296,56	32.674,52
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	44.211,99		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	211.100,00	211.100,00	211.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	139.832,93		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	941.845,82	939.962,39	939.962,39
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	797.495,29		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	941.845,82	939.962,39	939.962,39
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	797.495,29		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

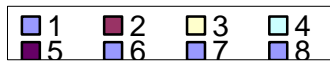
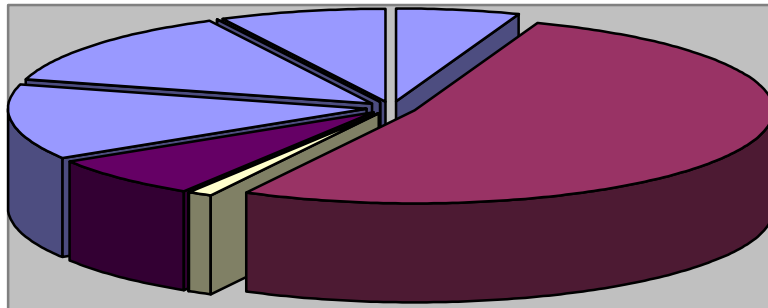
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

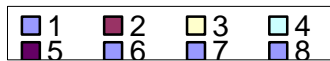
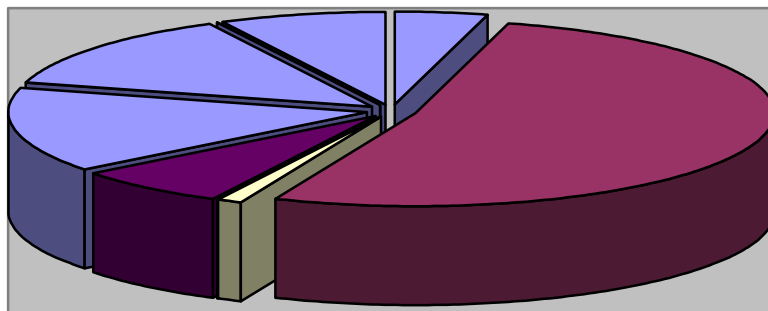
All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	12.837,00	9.850,00	9.850,00	GUSELLA dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	12.837,00			
2	Segreteria generale	comp	120.681,00	120.181,00	120.181,00	GUSELLA dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	130.498,79			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	2.600,00	2.600,00	2.600,00	GUSELLA dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.600,00			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	200,00	200,00	200,00	GUSELLA dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	16.251,00	16.251,00	16.251,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	17.079,60			
6	Ufficio tecnico	comp	30.290,00	33.720,33	34.090,00	GARRA dott. Davide.
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.131,80			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	31.100,00	31.100,00	31.100,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.100,00			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	17.030,00	17.030,00	17.030,00	GUSELLA dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.401,95			
TOTALI MISSIONE		comp	230.989,00	230.932,33	231.302,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	244.849,14			

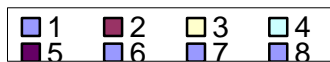
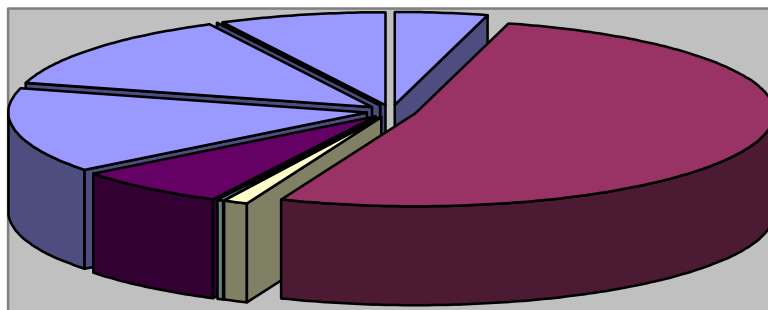
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Si evidenzia che in riferimento alla missione n. 2 non sono previste risorse né per l’organico, né per la dotazione di mezzi né infine per le dotazioni strumentali.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Polizia locale e amministrativa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Si evidenzia che in riferimento alla missione n. 3 non sono previste risorse né per l’organico, né per la dotazione di mezzi né infine per le dotazioni strumentali.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

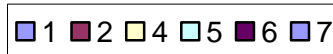
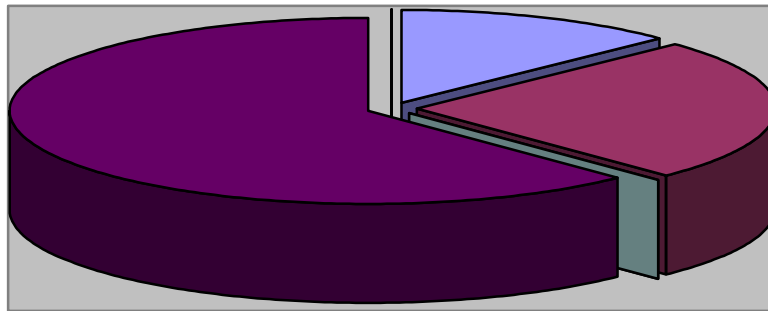
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

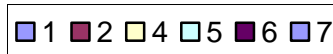
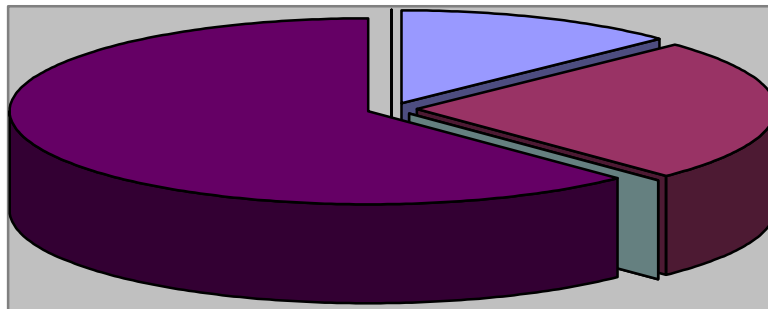
All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Istruzione prescolastica	comp	9.200,00	9.200,00	9.200,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.173,94			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	18.237,80	18.237,80	18.237,80	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	19.074,53			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	45.000,00	45.000,00	45.000,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	46.947,52			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	72.437,80	72.437,80	72.437,80	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	76.195,99			

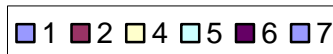
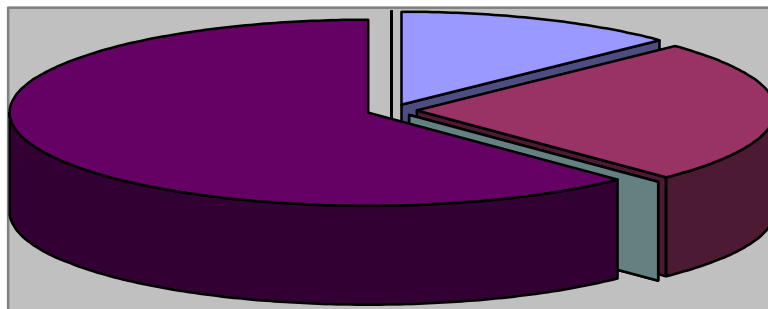
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Per quanto concerne la dotazione di organico risultano operanti due amministrativi non via esclusiva, mentre la responsabilità del servizio, allo stato attuale, è in capo al Commissario Straordinario.

Il Comune di Zumaglia è proprietario di uno scuolabus, affidato per il servizio di trasporto scolastico dei ragazzi delle elementari e delle medie a soggetto terzo esterno all'Ente.

Viene altresì garantito il servizio di mensa scolastica per la Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria tramite soggetto terzo esterno all'Ente a seguito di bando di gara effettuato nel mese di agosto con la centrale di Committenza dell'Unione Montana Valle Cervo La Bursch di Andorno Micca.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Si evidenzia che in riferimento alla missione n. 5 non sono previste risorse né per l’organico, né per la dotazione di mezzi né infine per le dotazioni strumentali.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

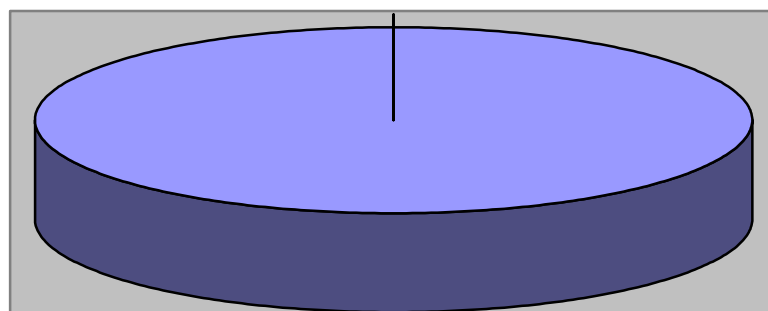
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

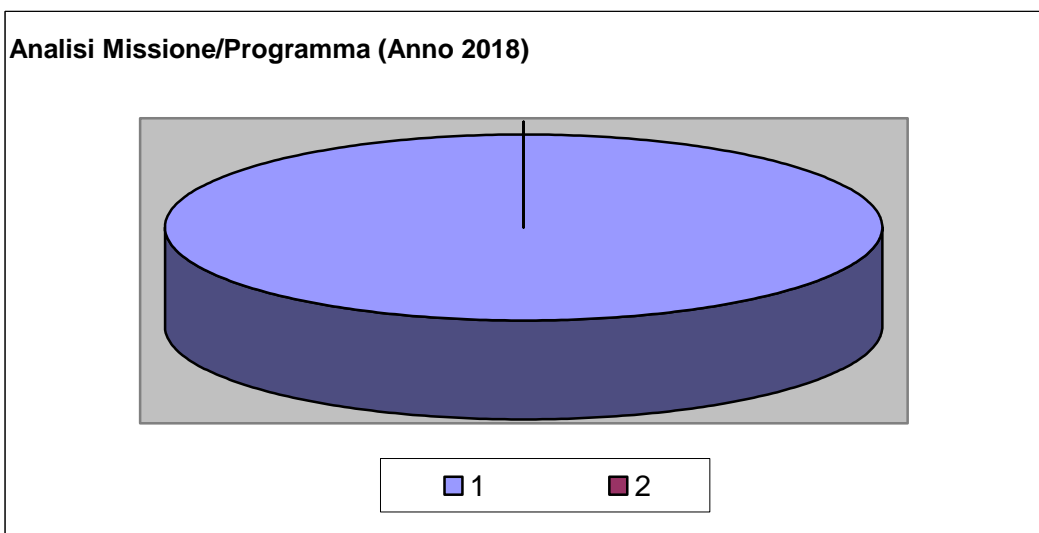
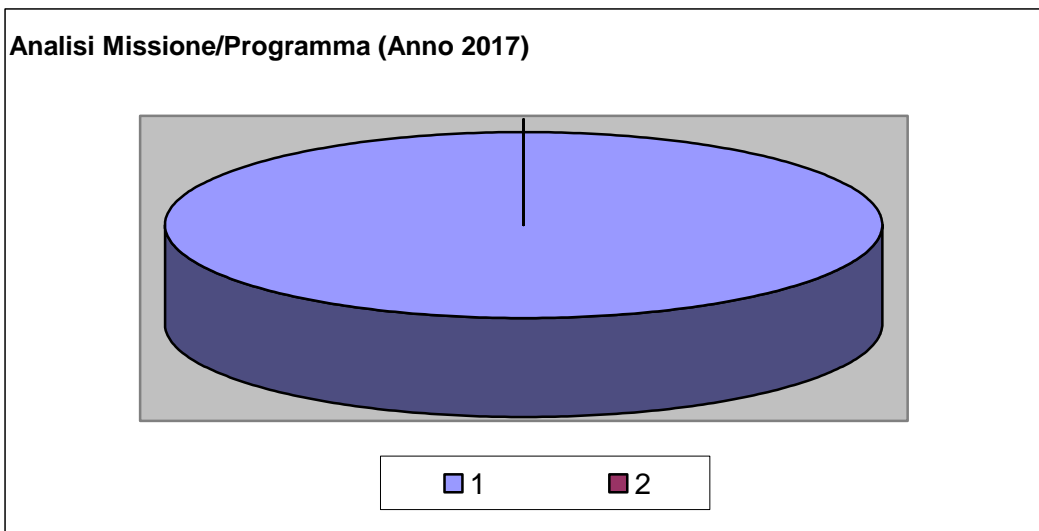
All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.018,38			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.800,00	5.800,00	5.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	6.018,38			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi.

Non esistono dotazioni organiche ad esclusivo servizio della missione in esame.

La spesa evidenziata si riferisce essenzialmente alla gestione ordinaria e delle utenze della palestra di proprietà comunale. La palestra, non essendo andato a buon fine un bando svolto negli anni passati per la gestione della medesima, viene utilizzata esclusivamente a servizio dell'attività didattica, il venerdì mattina per i ragazzi delle scuole di Zumaglia, mentre il venerdì pomeriggio viene utilizzata per lo svolgimento del progetto "Ciunga Dado" svolto in collaborazione con il Consorzio IRIS.

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Si evidenzia che in riferimento alla missione n. 7 non sono previste risorse né per l’organico, né per la dotazione di mezzi né infine per le dotazioni strumentali.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Si evidenzia che in riferimento alla missione n. 8 non sono previste risorse né per l’organico, né per la dotazione di mezzi né infine per le dotazioni strumentali.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

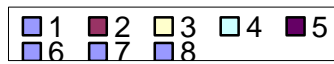
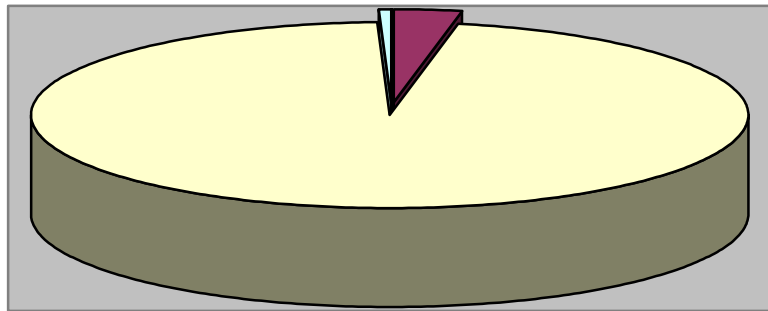
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

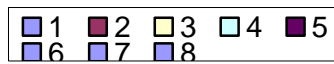
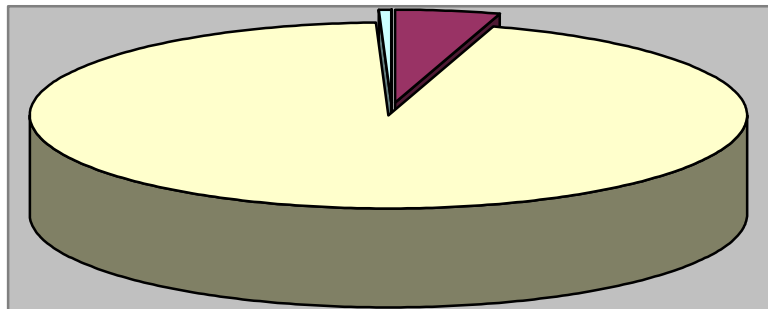
All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	3.300,00	5.300,00	5.300,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.726,40			
3	Rifiuti	comp	107.000,00	107.000,00	107.000,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	129.703,54			
4	Servizio idrico integrato	comp	600,00	600,00	600,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	600,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	110.900,00	112.900,00	112.900,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	136.029,94			

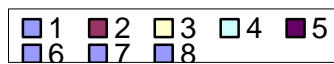
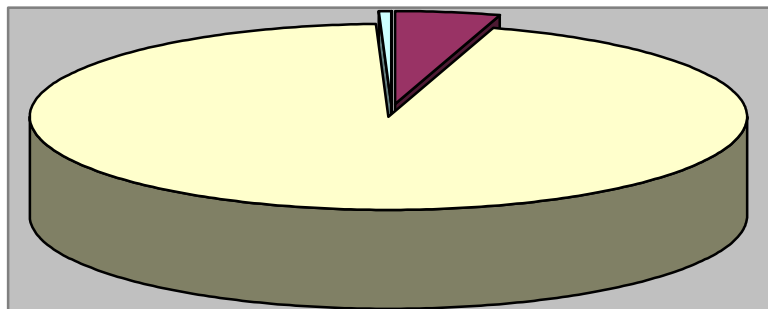
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi.

La gestione dei rifiuti sia per quanto concerne lo smaltimento in discarica sia per quanto riguarda il servizio di raccolta vengono svolti dalla Società Seab di Biella, dalla Società Asrab e dal Consorzio Cosrab.

Per quanto attiene il territorio provinciale di Biella, il Consorzio obbligatorio di bacino è stato individuato nel COSRAB, che nella fattispecie, coincide con l'Ambito Territoriale Ottimale; Alla Società Ecologica Area Biellese, SEAB, Società per Azioni a capitale interamente pubblico, costituita per scissione in attuazione della L. n. 448/2001, è stato conferito il ramo d'azienda del preesistente Consorzio avente ad oggetto la gestione operativa dei servizi.

Le uscite previste nella missione in esame sono quasi interamente afferenti ai costi che il Comune paga alle Società suindicate per il servizio di gestione dei rifiuti.

Le rimanenti uscite per quanto concerne il servizio idrico riguardano le utenze acqua mentre le uscite relative alla tutela e valorizzazione ambientale si riferiscono alla gestione ordinaria del territorio acquisti e servizi.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

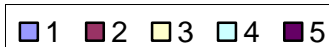
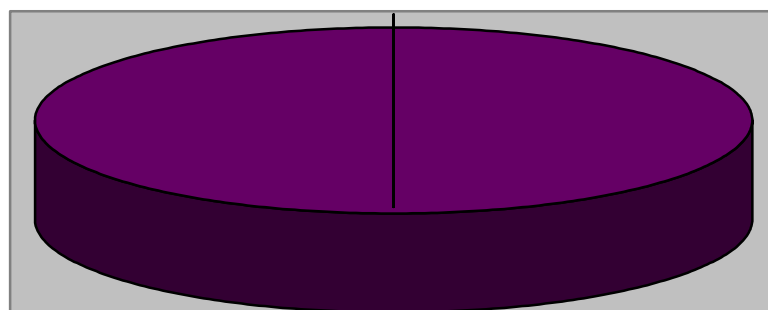
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

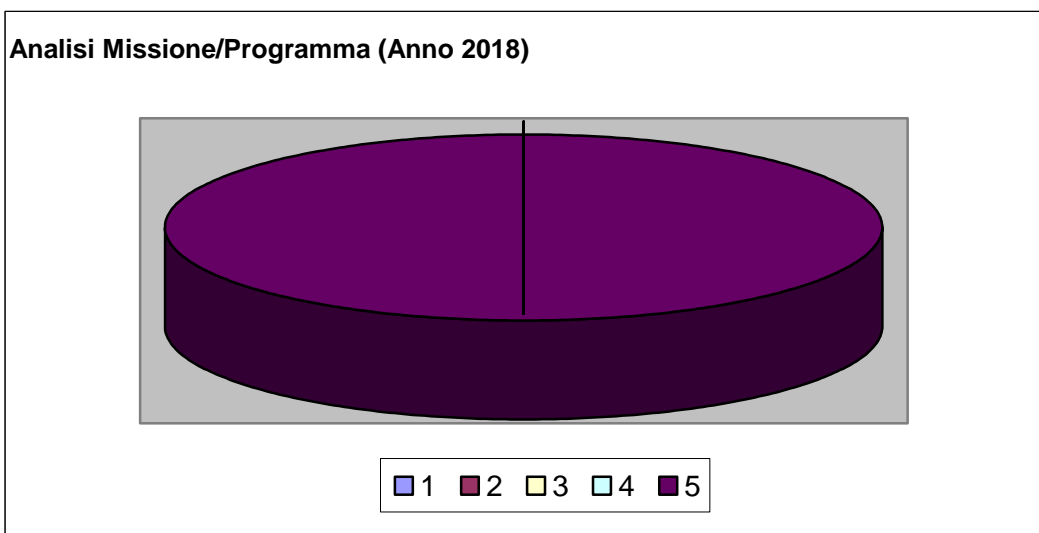
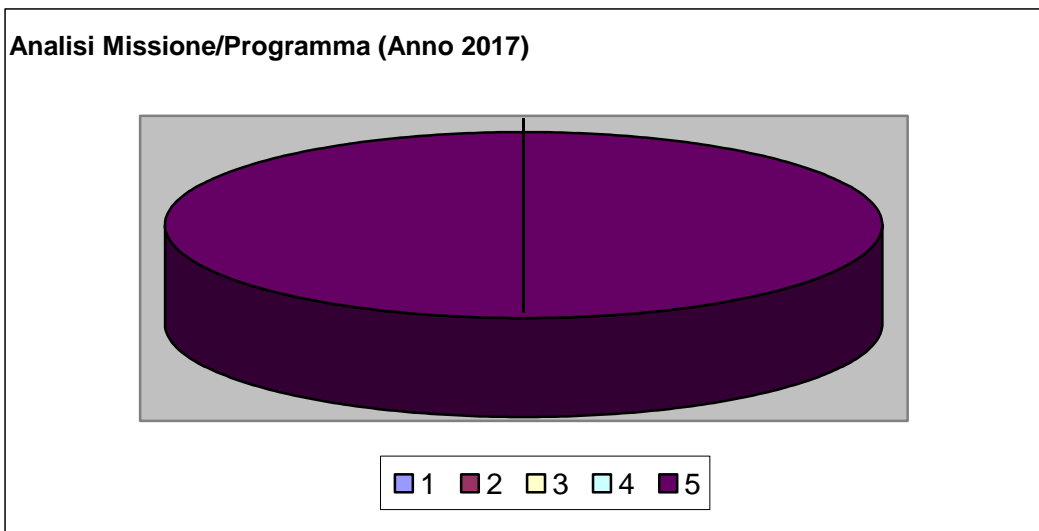
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	74.400,00	74.400,00	74.400,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	77.305,92			
TOTALI MISSIONE		comp	74.400,00	74.400,00	74.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	77.305,92			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi.

Nella missione in esame è caricata come dotazione organica la spesa per la figura di un cantoniere cat. B1 al 50%, trattandosi di dotazione organica non destinata in via esclusiva al servizio in esame. La parte più rilevante della spesa si riferisce alla fornitura di energia elettrica per illuminazione pubblica e alla relativa gestione.

A ciò si devono aggiungere i costi relativi alle manutenzioni ordinarie del territorio comunale sia acquisti che prestazioni di servizio.

Missione 11 - Soccorso civile

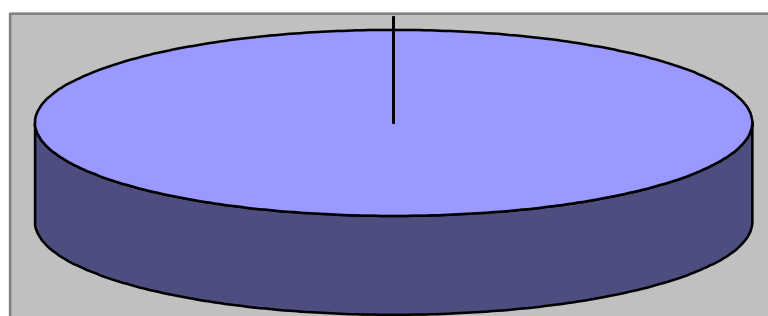
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

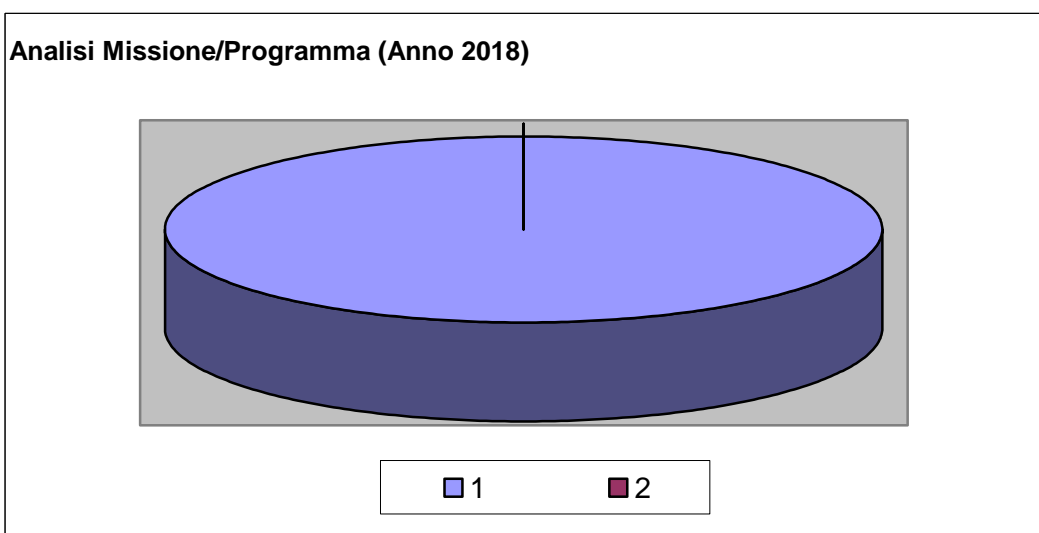
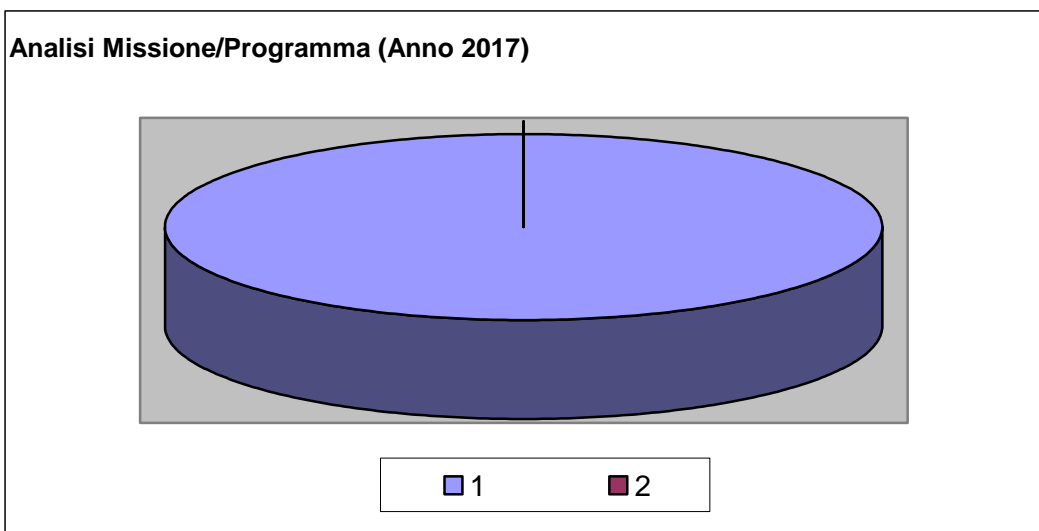
All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	400,00	400,00	400,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	400,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	400,00	400,00	400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	400,00			

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1 ■ 2



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi.

Con deliberazione di C.C. n. 3 del 06/03/2015 è stata approvata la convenzione per un servizio comunale di protezione civile 2015/2020 tra i Comuni di Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Campiglia Cervo, Candelo, Gaglianico, Miagliano, Massazza, Ponderano, Piedicavallo, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Rosazza, Sagliano Micca, Sandigliano, San Paolo Cervo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Verrone, Vigliano Biellese, Villanova Biellese, Zumaglia.

La spesa prevista nel Bilancio 2016/2018 si riferisce alla quota ad abitante che il Comune di Zumaglia trasferisce alla Città di Biella quale Comune capo-fila.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

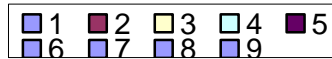
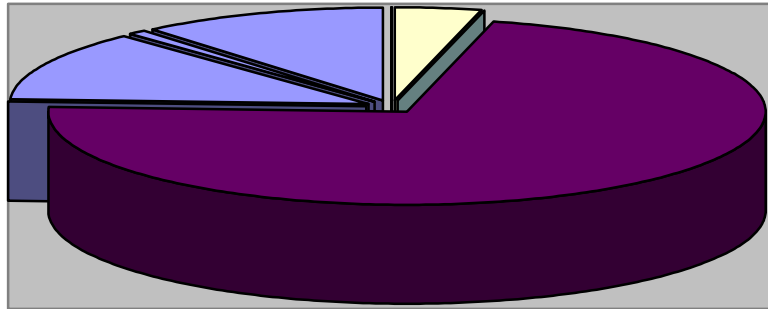
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

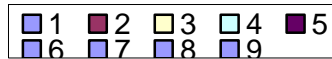
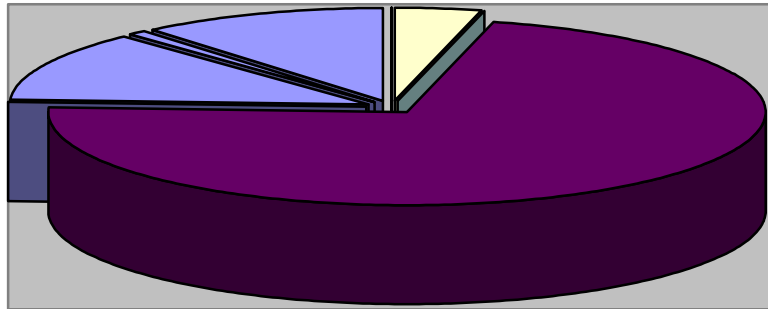
All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	2.400,00	2.400,00	2.400,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.400,00			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	45.400,00	45.400,00	45.400,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	45.400,00			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	7.700,00	7.700,00	7.700,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.700,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	400,00	400,00	400,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	400,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	7.050,00	7.050,00	7.050,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.380,00			
TOTALI MISSIONE		comp	62.950,00	62.950,00	62.950,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	66.280,00			

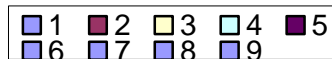
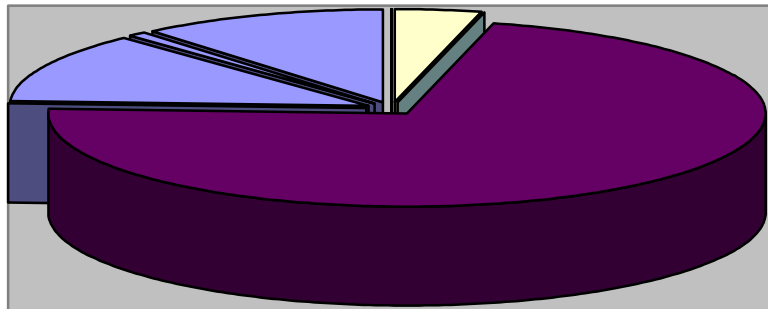
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)

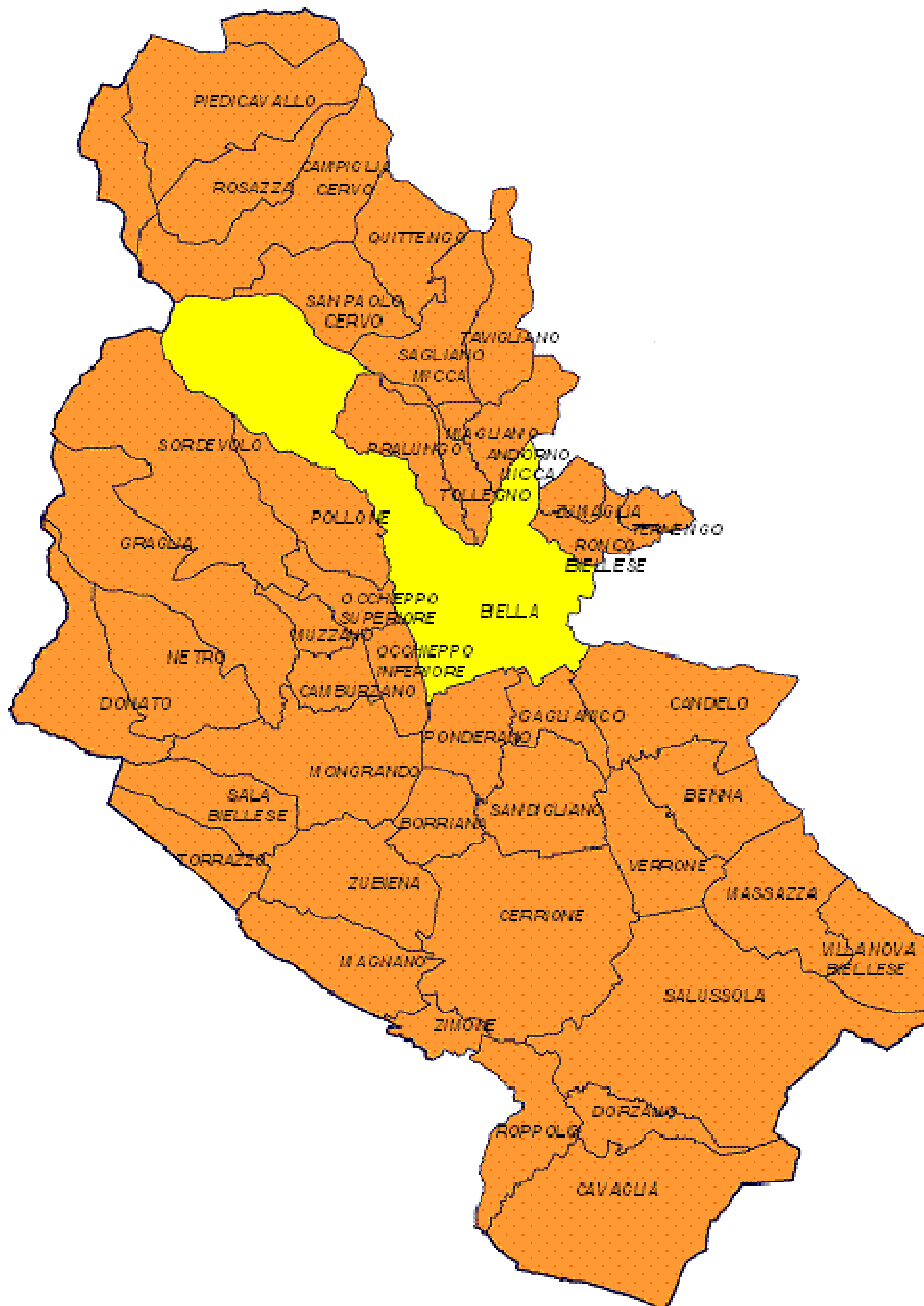


In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi.

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Il Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali I.R.I.S. (Insieme Ripensando I Servizi) è un Ente strumentale dei Comuni, giuridicamente costituitosi il 1° gennaio del 1996, che comprende i Comuni di: Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglia, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco Biellese, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala Biellese, Salussola, Sandigliano, San Paolo Cervo, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova B.se, Zimone, Zubiena, Zumaglia. Il totale complessivo della popolazione, al 31.12.2012, è di 114.105 unità.

L'area geografica di intervento è illustrata nella cartina sotto riportata e ricopre circa la metà del territorio della Provincia di Biella.



Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Per i Comuni aderenti, il Consorzio I.R.I.S. svolge:

- compiti di programmazione e coordinamento;
- gestione di servizi integrati socio sanitari;
- gestione di altri servizi a carattere sovracomunale;
- compiti inerenti la formazione di personale socio-assistenziale (attraverso una partnership pubblico-privato e socio-sanitaria tra Consorzio I.R.I.S., ASL BI e Agenzia FORCOOP)

Il Comune di Zumaglia ha delegato anche gli interventi socio-assistenziali previsti dalla L.R. 1/04 al Consorzio.

La spesa più rilevante che figura nella missione in esame riguarda proprio il trasferimento del contributo al Consorzio IRIS per la gestione completa del servizio socio assistenziale.

Le altre spese riguardano acquisti e prestazioni di servizi per la gestione di strutture di proprietà locali che operano nell'ambito del volontariato e del sociale.

Gli interventi per gli anziani riguardano spese di gestione ordinaria servizi e acquisti per la gestione della struttura comunale data in gestione al centro anziani "Ai Casine".

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Si evidenzia che in riferimento alla missione n. 13 non sono previste risorse né per l’organico, né per la dotazione di mezzi né infine per le dotazioni strumentali.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

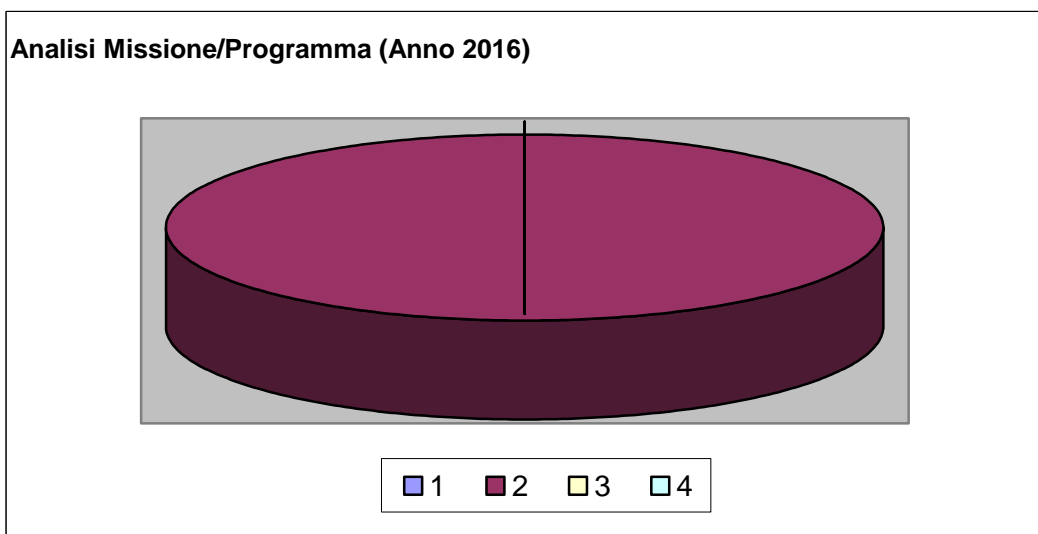
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

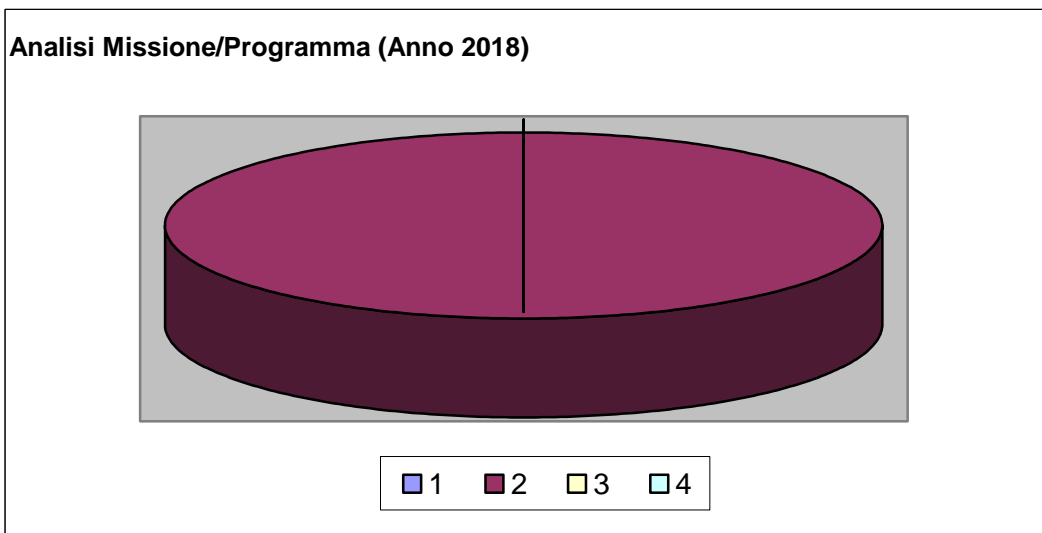
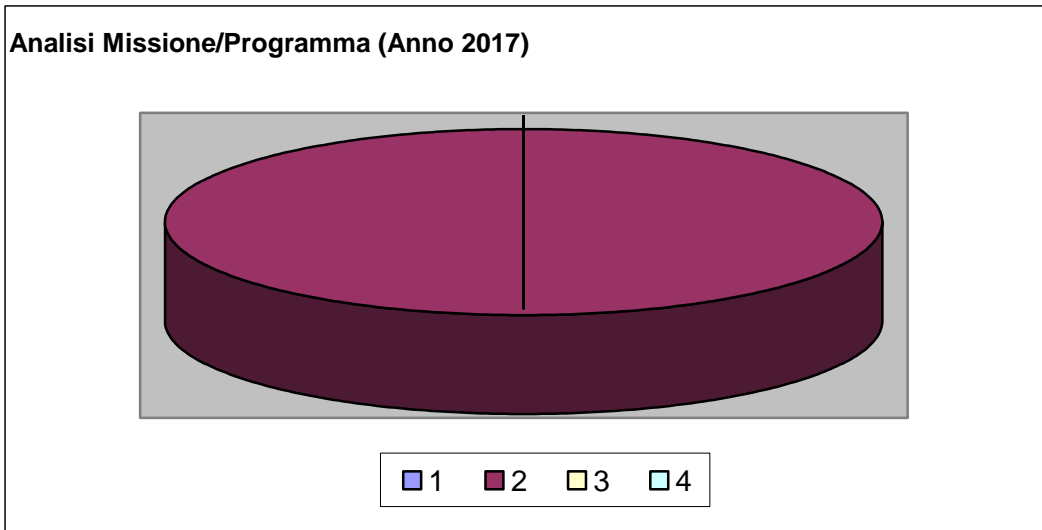
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.000,00			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi.

La scelta fatta dall'Amministrazione Comunale, alla luce in particolar modo dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità è stata quella di non impiegare risorse per istituire un servizio interno ma i convenzionarsi con altri Enti.

Con deliberazione di C.C. n. 13 del 26/04/2011, il Comune di Zumaglia ha infatti approvato la convenzione per la gestione in forma associata dello sportello unico dell'attività produttive tra la Comunità montana Valle Cervo la Bursch, ora Unione Montana Valle Cervo La Bursch, ed il Comune di Zumaglia.

Lo sportello unico per le attività produttive è un servizio istituito dai Comuni per la semplificazione del rapporto impresa/pubblica amministrazione.

E' l'UNICO INTERLOCUTORE dell'impresa per tutto il complesso di atti amministrativi che riguardano la vita di un impianto produttivo; allo sportello spetta il compito di unificare i procedimenti relativi ad autorizzazioni o atti di consenso necessari all'intervento su un'attività produttiva, di cui sono competenti diversi enti della Pubblica Amministrazione, evitando il carico burocratico precedentemente sostenuto dall'imprenditore. Semplifica quindi il dialogo tra pubblica

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

amministrazione e imprese e gestisce l'intero procedimento coordinando le Pubbliche Amministrazioni interessate.

La spesa attualmente prevista in Bilancio riguarda il costo derivante dall'attività svolta nell'anno da parte del personale dell'Unione Montana Valle Cervo La Bursch, che verrà pagato però su presentazione di idoneo rendiconto.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Si evidenzia che in riferimento alla missione n. 15 non sono previste risorse né per l’organico, né per la dotazione di mezzi né infine per le dotazioni strumentali.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Si evidenzia che in riferimento alla missione n. 16 non sono previste risorse né per l’organico, né per la dotazione di mezzi né infine per le dotazioni strumentali.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

All’interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Si evidenzia che in riferimento alla missione n. 17 non sono previste risorse né per l’organico, né per la dotazione di mezzi né infine per le dotazioni strumentali.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

All’interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00	GARRA dott. Davide
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.200,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.200,00	2.200,00	2.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.200,00			

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi.

Con nota del Consorzio dei Comuni della Zona Biellese del 4 dicembre 2015, è stato comunicato al Comune di Zumaglia che con deliberazione dell’Assemblea consortile n. 01 del 21/04/2015 è stato deliberato lo scioglimento del Consorzio dei Comuni della Zona Biellese, dando avvio alla fase liquidatoria dello stesso e alla nomina del liquidatore nella persona del dott. Grasso.

La quota associativa richiesta viene versata per il funzionamento del canile pubblico.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All’interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Si evidenzia che in riferimento alla missione n. 19 non sono previste risorse né per l’organico, né per la dotazione di mezzi né infine per le dotazioni strumentali.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

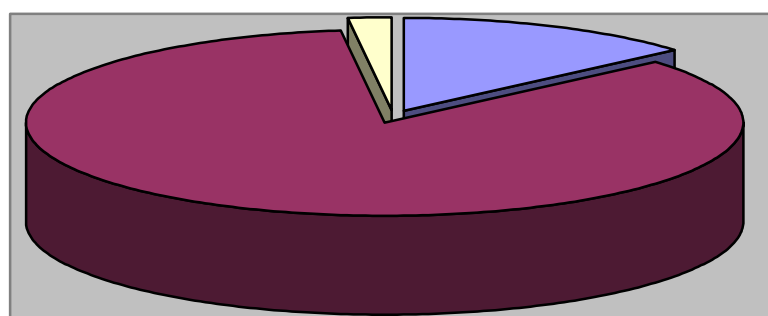
“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

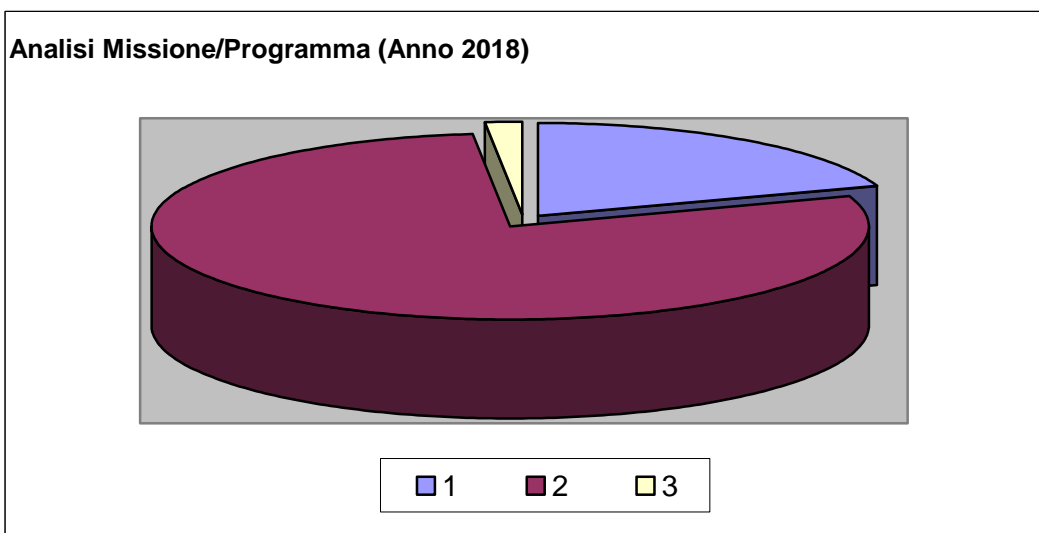
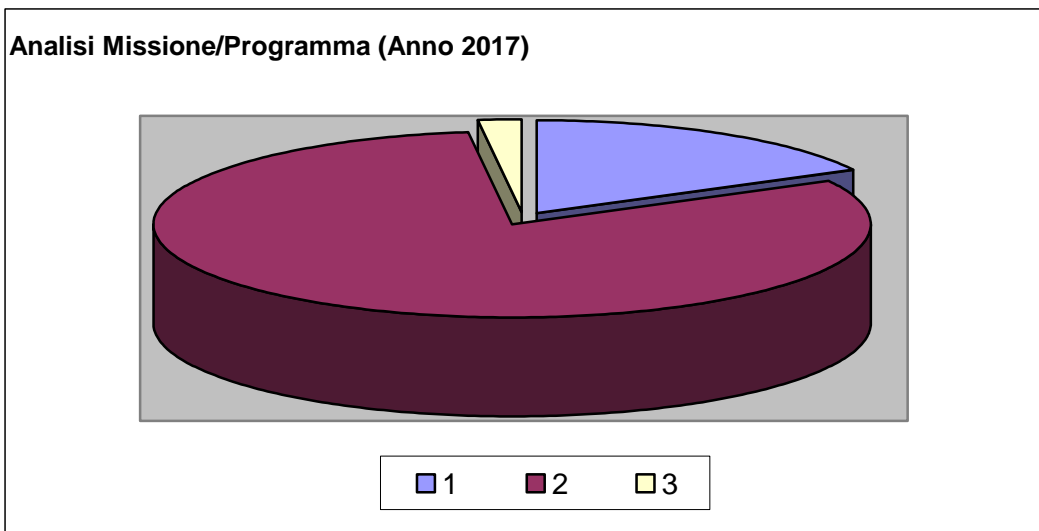
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	3.309,50	4.397,50	6.309,50	GUSELLA dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.671,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	20.647,53	20.648,20	24.988,57	GUSELLA dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	500,00	500,00	500,00	GUSELLA dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	500,00			
TOTALI MISSIONE			24.457,03	25.545,70	31.798,07	
			<i>fpv</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>cassa</i>	2.171,00		

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)





Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	3.309,50	0,52 %
2° anno	4.397,50	0,70 %
3° anno	6.309,50	1,00 %

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Lo stanziamento verrà previsto nell'entità corretta con l'approvazione del Bilancio 2016/2018.

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	20.647,53	100 %
2° anno	20.648,20	100 %
3° anno	24.988,57	100 %

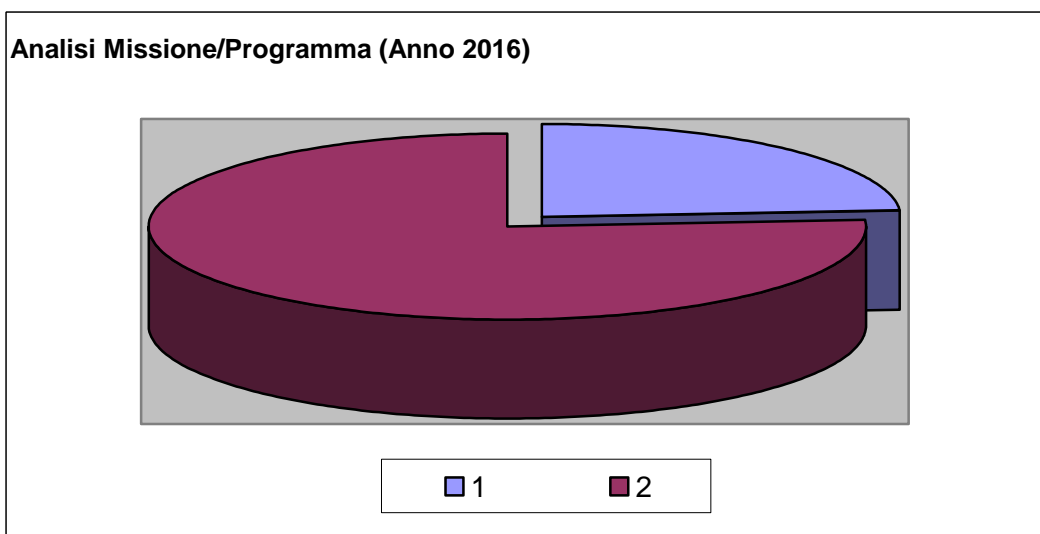
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

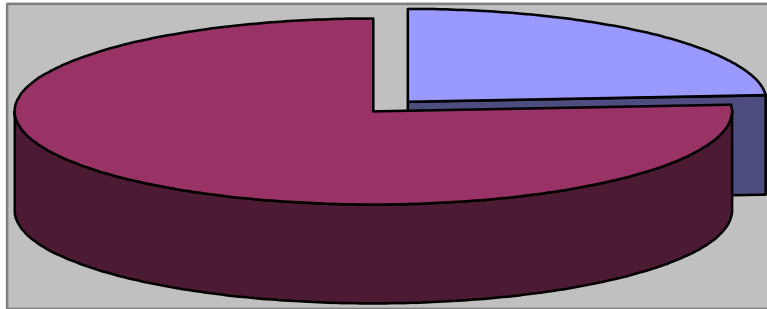
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

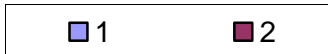
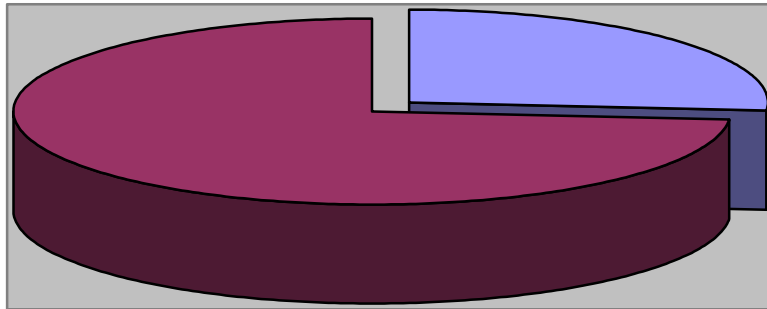
Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	10.603,46	9.431,12	8.587,47	GUSELLA dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.603,46			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	33.608,53	29.865,44	24.087,05	GUSELLA dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.608,53			
TOTALI MISSIONE		comp	44.211,99	39.296,56	32.674,52	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	44.211,99			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Responsabili</i>
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00	GUSELLA dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	comp	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Analizzata la situazione di cassa dell’Ente non si rileva la necessità di prevedere anticipazioni di cassa. A fini della predisposizione del bilancio viene inserita una previsione di € 100.000,00.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

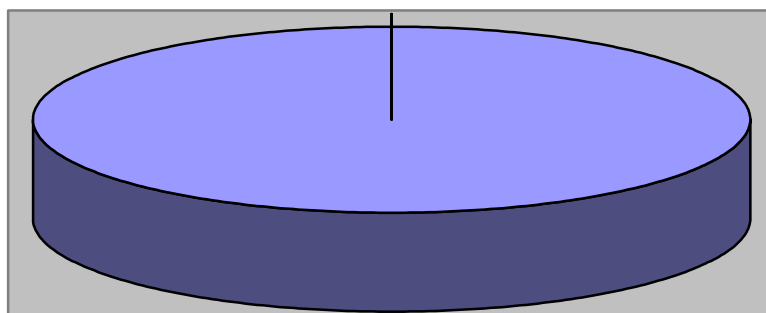
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	211.100,00	211.100,00	211.100,00	GUSELLA dott.ssa Roberta
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	139.832,93			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	211.100,00	211.100,00	211.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	139.832,93			

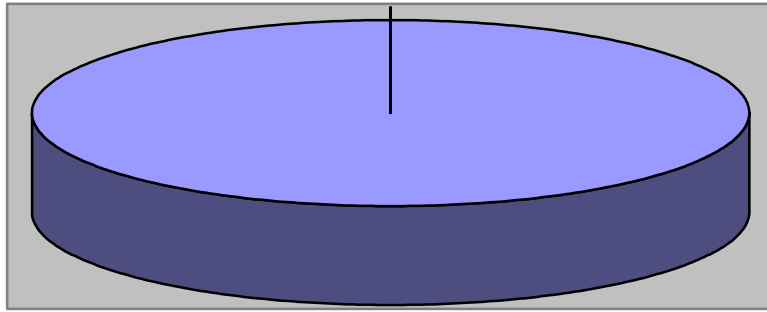
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



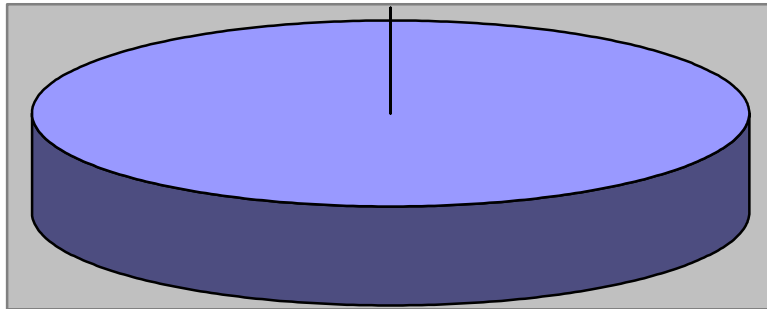
■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
----	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	0,00	0,00	0,00

Non sono stati assunti impegni pluriennali a valere sugli anni 2016, 2017 e/o 2018.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Non risultano esserci partecipate in perdita per le quali sta o è stato previsto che dovrà ripianare le perdite negli esercizi successivi.

L'unica partecipata per la quale nel triennio precedente è stata evidenziata una perdita è la SACE s.p.a., ma allo stato attuale non sono state avanzate richieste di ripiano e non si ritiene necessario effettuare accantonamenti di risorse alla luce dello scarso valore della percentuale di possesso in capo al Comune di Zumaglia.

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

Gli investimenti previsti nel bilancio 2016-2018 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2016

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2017

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Riepilogo Investimenti Anno 2018

<i>Cod</i>	<i>Investimento</i>	<i>Spesa</i>
	TOTALE SPESE:	0,00

Il Comune di Zumaglia, al momento della redazione del DUP è un Ente Commissariato, a seguito di dimissione del Sindaco in carica in data 26/05/2015.

La previsione di investimenti, siano essi di importo rilevante per il piano triennale dei lavori pubblici o meno, non rientra nell'attività di gestione né operativa né programmatica del Commissario Straordinario, motivo per cui nel Bilancio di previsione 2016/2018 non sono stati previsti investimenti pubblici.

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

La situazione del personale in servizio alla data della presente relazione è la seguente:

PERSONALE IN SERVIZIO E DOTAZIONE ORGANICA

<i>Q.F.</i>	<i>PREVISI IN PIANTA ORGANICA N°</i>	<i>IN SERVIZIO NUMERO</i>	<i>Q.F.</i>
A	--	--	--
B	1	1	B1
B3	1	0	--
C	2	1	C3
D	1	1	D1
Dir.			Dir.
Segr.			Segr.

1.3.1.2 – Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
 di ruolo n. 3
 fuori ruolo n. 0

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 9 del 15/07/2015, è stato deliberato di avvalersi, per l'anno 2015, della collaborazione temporanea di dipendenti di altra P.A. ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge finanziaria 2005, previa acquisizione del nulla osta rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, per assicurare il regolare svolgimento del servizio tecnico – tecnico manutentivo o mediante convenzione ex art. 30 D.lgs. 267/00.

L'Amministrazione Comunale valutato però che il personale con collaborazione in extra-time non era comunque sufficiente a garantire il completo funzionamento dell'ufficio tecnico, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 25 del 05/10/2015, è stata stipulata una convenzione per la costituzione di un rapporto di lavoro ai sensi dell'art.1, comma 557 della legge n.311/2004 e art.14 ccnl 22.01.2004 per l'utilizzazione a tempo parziale (9ore) di un dipendente del comune di Pollone. La Convenzione in esame avrà scadenza nel 2018. La collaborazione extra-time è allo stato attuale garantita sino al 31/12/2015, ma è intento dell'Amministrazione prorogarla sino a nuove elezioni amministrative.

AREA TECNICA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA PROFESSIONALE</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>
B1	CANTONIERE /NECROFORO	1	1
C1	ISTRUTT. TECNICO	1	1

AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
<i>Q.F.</i>	<i>QUALIFICA</i>	<i>N° PREV. P.O.</i>	<i>N° IN SERVIZIO</i>

Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	PROFESSIONALE		
D1	ISTRUTT. DIRETTIVO	1	1

AREA DI VIGILANZA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
--	--	--	--

AREA DEMOGRAFICA / STATISTICA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
C3	ISTRUTT. AMM.	1	1

AREA ASILO NIDO			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
--	--	--	--

AREA CULTURALE			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
--	--	--	--

AREA AMMINISTRATIVA			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
--	--	--	--

AREA STAFF			
Q.F.	QUALIFICA PROFESSIONALE	N° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
--	--	--	--

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Non è stato previsto il Piano delle alienazioni immobiliari.